

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1967**

CONTO CONSUNTIVO

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-1965

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

la Presidenza, nel rassegnare all'esame ed approvazione dell'On. Consiglio di Amministrazione il Rendiconto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65, deve far presente che lo stesso è stato approntato nei termini previsti dall'articolo 7 della legge 9 aprile 1931, n. 334, modificativa delle disposizioni contenute nella legge istitutiva dell'Ente.

In proposito si deve ricordare che i termini per la presentazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti consuntivi sono stati modificati in virtù del decreto del Presidente della Repubblica, n. 669, dell'8 marzo 1965 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 150, del 19 giugno 1965 e pertanto solo a partire dal Rendiconto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1966 l'Ente sarà chiamato ad applicare le nuove norme previste dal citato decreto del Presidente della Repubblica.

Pertanto la presentazione del Rendiconto che viene sottoposto all'approvazione dell'On.le Consiglio di Amministrazione si attua, come si è detto, in base all'articolo 7 del regio decreto 9 aprile 1931, n. 334, dopo che lo stesso è stato esaminato a norma delle citate disposizioni dalla Giunta Permanente.

La Presidenza, come è tradizione, accompagna i risultati del Rendiconto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65 con la relazione illustrativa che fornisce ampi cenni su quelle che sono state le attività aziendali, lasciando alla relazione sull'attività dell'Azienda la organicità completa della materia.

RENDICONTO FINANZIARIO 1964-65.

La gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1964-65 così si presenta:

Entrate accertate	L. 23.720.314.121
Spese impegnate	» 23.776.430.790

con una differenza di	L. 56.116.669

che rappresenta il disavanzo dell'esercizio finanziario 1964-65, come risulta dai prospetti che seguono, in cui sono messi a confronto i risultati di ogni singola gestione.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza tra gli accertamenti e le previsioni definitive
CATEGORIA I			
<i>Entrate e spese definitive.</i>			
Entrate	14.137.250.000	16.057.568.779	+ 1.920.318.779
Spese	13.725.000.000	15.971.664.856	+ 2.246.664.856
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . .	+ 412.250.000	+ 85.903.923	— 326.346.077
CATEGORIA II			
<i>Movimento di capitali.</i>			
Entrate	—	—	—
Spese	412.250.000	142.020.592	— 270.229.408
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . .	— 412.250.000	— 142.020.592	+ 270.229.408
CATEGORIA III			
<i>Partite di giro.</i>			
Entrate	2.325.400.000	2.973.507.535	+ 648.107.535
Spese	2.325.400.000	2.973.507.535	+ 648.107.535
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . .	—	—	—
CONTABILITÀ SPECIALI			
Entrate	4.890.933.104	4.689.237.807	— 201.695.297
Spese	4.890.933.104	4.689.237.807	— 201.695.297
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . .	—	—	—
RIASSUNTO			
Entrate	21.353.583.104	23.720.314.121	+ 2.366.731.017
Spese	21.353.583.104	23.776.430.790	+ 2.422.847.686
Avanzo (+) o disavanzo (—) . . .	—	— 56.116.669	— 56.116.669

DIMOSTRAZIONE DEL DISAVANZO

Il disavanzo tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa è dato dal prospetto che segue:

GESTIONE	Entrata	Spesa	Avanzo (+) Disavanzo (—)
Esercizio e manutenzione dell'Acquedotto . .	19.031.076.314	19.087.192.983	— 56.116.669
Cassa di Previdenza	627.307.487	627.307.487	—
Fognatura	2.267.466.855	2.267.466.855	—
Acquedotti Lucani	1.771.496.063	1.771.496.063	—
Edilizia	22.967.402	22.967.402	—
	23.720.314.121	23.776.430.790	— 56.116.669

GESTIONI	ENTRATE ACCERTATE		DIFFERENZA	SPESE IMPEGNATE		DIFFERENZA
	Esercizio 1964-65			Esercizio 1965-66		
	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65		Esercizio 1964-65	Esercizio 1965-66	
a) Esercizio e manutenzione acquedotto	16.204.793.111	19.031.076.314	+ 2.826.283.203	19.026.363.545	19.087.192.983	+ 60.829.438
b) Acquedotti Lucani	2.874.186.277	1.771.496.063	- 1.102.690.214	2.874.186.277	1.771.496.063	- 1.102.690.214
c) Cassa di Previdenza	696.540.183	627.307.487	- 69.232.696	696.540.183	627.307.487	- 69.232.696
d) Fognatura	1.637.428.075	2.267.466.855	+ 630.038.780	1.637.428.075	2.267.466.855	+ 630.038.780
e) Edilizia	22.645.216	22.967.402	+ 322.186	22.645.216	22.967.402	+ 322.186
	21.435.592.862	23.720.314.121	+ 2.284.721.259	24.257.163.296	23.776.430.790	- 480.732.506
Maggiori entrate			+ L. 2.284.721.259			
Minori spese			» 480.732.506			
			Differenza			+ L. 2.765.453.765
RIEPILOGO GENERALE						
			Entrate accertate nell'esercizio 1963-64	L. 21.435.592.862		
			Spese impegnate nell'esercizio 1963-64	» 24.257.163.296		
					disavanzo	L. 2.821.570.434
			Entrate accertate nell'esercizio 1964-65	L. 23.720.314.121		
			Spese impegnate nell'esercizio 1964-65	» 23.776.430.790		
					disavanzo	» 56.116.669
						L. 2.765.453.765

La Presidenza, riportandosi brevemente ai risultati del Rendiconto Consuntivo dell'esercizio precedente, deve ricordare che lo stesso si chiuse con il rilevante disavanzo di lire 2.821.570.434 mentre quello dell'esercizio in esame si è chiuso con un disavanzo di lire 56.116.669.

La sensibile diminuzione del disavanzo è stata possibile ottenerla mercé l'intervenuta approvazione dell'aumento delle tariffe di vendita dell'acqua disposto dal Comitato Interministeriale dei Prezzi a decorrere dal 1° maggio 1964 nonché dell'adeguamento dei canoni di allacciamento alla fognatura con decorrenza 1° gennaio 1964.

Il disavanzo che il bilancio in esame denuncia non si sarebbe verificato se la gestione Acquedotto Pugliese non avesse continuato a versare a quella degli Acquedotti Lucani un contributo a pareggio per la rilevante somma di lire 335.857.259. Anzi, senza tale contribuzione a carico della gestione Acquedotto Pugliese, il bilancio si sarebbe presentato con un avanzo di gestione di lire 279.740.590 da destinare alle finalità proprie della gestione Acquedotto Pugliese.

Motivo di conforto è quello rappresentato dalla circostanza che il volume delle entrate è in continua ascesa tanto da passare da lire 21.435.592.862 dell'esercizio precedente a lire 23.720.314.121 di quello in esame con un aumento di lire 2.284.721.259. Ciò pone in evidenza che la gestione Acquedotto Pugliese — che è la generatrice di tutte le altre gestioni che affluiscono al bilancio — continua nel suo dinamismo a dare un contributo di efficienza e di rendimento sia per l'incidenza che sulle entrate stesse ha avuto l'accennato provvedimento di aumento delle tariffe sia per il continuo incremento annuale rappresentato dalle nuove concessioni e dal volume di acqua venduta in eccedenza.

Permane, come si è visto, ancora uno squilibrio — anche se molto attenuato — fra le entrate e le spese. Ciò va ricercato soprattutto nei rilevanti oneri per il personale che hanno gravato nel bilancio in esame per lire 6.668.706.830 con un aumento nei confronti dell'esercizio precedente di lire 366.318.650.

Non si può mancare in questa sede di far presente che detto disavanzo tenderà ad aumentare per altri maggiori oneri che graveranno sul bilancio e già profilatisi all'orizzonte.

Infatti col 1° gennaio 1966 si attuerà, in funzione della relativa disposizione legislativa, l'aumento dell'indennità integrativa speciale che passerà da lire 12.800 a lire 16.000 nonché i provvedimenti del trattamento conglobato al personale dipendente la cui decorrenza, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è stata stabilita al 1° gennaio 1965 per il conglobamento parziale e al 1° marzo 1966 per quello totale, provvedimenti per i quali dovranno adottarsi le disposizioni relative ai criteri di attuazione.

Se il maggiore gettito di entrata aveva consentito di superare in massima parte la situazione deficitaria che si era andata a costituire via via sull'andamento dei bilanci dell'Ente a partire da quello per l'esercizio finanziario 1961-62, con l'attuazione dei cennati provvedimenti il quasi equilibrio raggiunto dal bilancio tenderà nuovamente ad alterarsi.

A tanto bisogna aggiungere che molte esigenze aziendali, con speciale riferimento alla funzionalità delle opere in esercizio, attendono la loro risoluzione avendo subito una contrazione determinata appunto dalla necessità di non incrementare ulteriormente i deficit di bilancio con conseguenze veramente preoccupanti.

È pur vero che la Presidenza, preoccupata dei maggiori oneri che a breve scadenza il bilancio dovrà sostenere, ha sin dal giugno 1964 presentato al Comitato Interministeriale dei Prezzi la richiesta dell'adeguamento di alcune categorie delle tariffe di vendita dell'acqua, agevolate e differenziate, allo scopo di fronteggiare le ulteriori spese con il necessario indispensabile accertamento di nuove entrate in virtù di deliberazione adottata in tal senso dal Consiglio di Amministrazione.

Da quanto rappresentato risulta evidente che compito essenziale sarà quello di tendere con ogni sforzo al miglioramento delle Entrate onde fronteggiare i maggiori oneri che si profilano e nel contempo avere la possibilità, così come è stato suggerito dagli Organi di tutela, di abbattere progressivamente il deficit di bilancio costituitosi attraverso i risultati negativi delle precedenti gestioni, evitando il ricorso ad operazioni straordinarie che aggraverebbero maggiormente la situazione finanziaria per interessi passivi che le operazioni stesse comporterebbero.

Potrebbe altresì concorrere al riassetto del bilancio la definizione del problema della gestione degli Acquedotti Lucani mediante l'eliminazione del contributo posto a carico dell'Ente annualmente per il pareggio del bilancio di quella gestione con l'acclaramento anche della situazione creditoria per circa 2 miliardi che si è costituita sino ad oggi.

La Presidenza non mancherà di porre in atto ogni necessaria azione per portare a definizione tali problemi sicure di trovare l'adesione e l'approvazione dell'On.le Consiglio di Amministrazione.

Comunque ogni eventuale proposta che l'On.le Consiglio intenderà formulare troverà la Presidenza sempre pronta ad individuare ogni altra soluzione diretta a superare la situazione.

Dopo tali brevi cenni, si passa ad illustrare i singoli fatti di gestione.

* * *

GESTIONE ACQUEDOTTO PUGLIESE

La gestione Acquedotto Pugliese, come si è detto in apertura della presente relazione, continua con una fase dinamica nel suo progressivo sviluppo tanto da poter trarre confortevoli auspici sull'andamento di tutta la gestione.

È fuori dubbio che la gestione Acquedotto Pugliese da anni sta seguendo un costante ritmo ascensionale delle sue attività e che trovano conforto col dilatarsi sempre più dei suoi servizi.

Pertanto i relativi risultati possono così riassumersi:

ENTRATE

Entrate Ordinarie.

Le Entrate Ordinarie nel loro complesso, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, presentano un incremento di lire 3.229.753.512.

I maggiori proventi per concessioni e vendita di acqua hanno dato da soli una maggiore entrata di lire 3.092.119.236 portando le entrate complessive per i predetti titoli a lire 8.604.406.227.

I proventi vari dell'esercizio presentano maggiori entrate per lire 137.634.276.

In definitiva le predette maggiori entrate così si sintetizzano:

a) Proventi per concessioni di acqua	+	L. 3.092.119.236
b) Proventi vari dell'esercizio	+	» 137.634.276
		L. 3.229.753.512
Aumento entrate parte ordinaria	+	L. 3.229.753.512

I proventi vari dell'esercizio presentano, come si è detto, una maggiore entrata per lire 137.634.276 costituita nel modo seguente:

Capitolo 2. - Fitti e canoni	—	L. 190.607
Capitolo 3. - Interessi attivi	—	» 10.025.973
Capitolo 4. - Entrate eventuali diverse	—	» 19.713.027
Capitolo 5. - Cessioni di materiali a terzi	+	» 15.055.326
Capitolo 6. - Quota di spese generali a carico dello Stato e di altre pubbliche Amministrazioni	+	» 1.390.065
Capitolo 7. - Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione Fognature	+	» 140.000.000
Capitolo 9. - Quote di spese generali per opere integrative e di sviluppo a carico della Cassa per il Mezzogiorno	+	» 11.118.492
		L. 137.634.276
Totale	+	L. 137.634.276

Entrate Straordinarie.

Le Entrate straordinarie invece si presentano nel complesso con minori entrate, nei confronti dell'esercizio precedente, per lire 403.470.309.

Le minori entrate si sono avute in dipendenza di minori accertamenti nei proventi per costruzione di nuovi impianti, nei finanziamenti delle opere a carico della Cassa per il Mezzogiorno, per i lavori delle sorgenti del Calore che sono giunti a termine, nei movimenti di capitali e nelle partite di giro.

Tali riduzioni sono del tutto consequenziali ad un andamento normale e non destano preoccupazioni per quello che rappresenta l'equilibrio del bilancio.

La minore entrata di lire 403.470.309 è così rappresentata:

Capitolo 10. - Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazione impianti a carico utenti	—	L.	146.478.498
Capitolo 11. - Contributo degli utenti per la costruzione e completamento condotte	+	»	71.449.730
Capitolo 14. - Rinnovamento opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	»	12.318.869
Capitolo 15-a. - Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	+	»	1.723.968.795
Capitolo 15-d. - Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	»	583.822.988
Capitolo 15-e. - Lavori di adduzione delle sorgenti del calore	—	»	499.281.382
Capitoli 19-20. - Redditi dei fondi di riserva speciali	+	»	141.850
Capitoli 21-22. - Movimento di capitali	—	»	400.000.000
Capitoli 23-24. - Partite di giro	—	»	557.128.947
Totale	—	L.	<u>403.470.309</u>

Pertanto le Entrate ordinarie e quelle straordinarie nel complesso hanno dato i seguenti risultati:

a) nella parte ordinaria maggiori entrate di	+	L.	3.229.753.512
b) nella parte straordinaria minori entrate di	—	»	403.470.309
e quindi un totale di	+	L.	<u>2.826.283.203</u>

Riepilogando l'andamento delle Entrate ordinarie e di quelle straordinarie si determina che il maggiore accertamento di entrata complessivo è stato di lire 2.826.283.203.

A tale risultato si perviene infatti:

Entrate ordinarie:

a) Proventi per concessioni di acqua	+	L.	3.092.119.236
b) Proventi vari dell'esercizio	+	»	137.634.276
Aumento entrata parte ordinaria	+	L.	3.229.753.512

Entrate straordinarie:

a) Entrate varie dell'esercizio	—	L.	87.347.637
b) Lavori a carico di terzi	+	»	640.864.425
c) Redditi dei fondi di riserva speciali	+	»	141.850
d) Movimento di capitali	—	»	400.000.000
e) Partite di giro	—	»	557.128.947
Maggiore accertamento di entrata	+	L.	<u>2.826.283.203</u>

Dette maggiori entrate mettono in rilievo che i proventi per concessioni di acqua hanno avuto, come si è detto, un maggiore gettito di lire 3.092.119.236 in dipendenza degli aumenti tariffari, dei maggiori consumi e delle nuove utenze che, nell'esercizio in esame, sono state in numero di 23.835.

L'acqua venduta nell'esercizio finanziario 1964-65 ha raggiunto i metri cubi 126.625.273 nei Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e i metri cubi 5.515.874 in quelli serviti dagli Acquedotti Lucani e quindi per complessivi metri cubi 132.141.147.

L'accertamento in entrata per vendita di acqua è stato di lire 8.604.406.227 che risulta così costituito:

Ruoli dei canoni.

Ruolo principale 1964 - III rata	L.	877.897.033	
Ruolo principale 1965 - I e II rata	»	2.816.138.752	
Ruoli canoni arretrati	»	929.202.255	
		<hr/>	
	Totale		L. 4.623.238.040

Ruoli delle eccedenze.

III ruolo speciale 1964	L.	930.709.358	
IV ruolo speciale 1964	»	692.456.004	
I ruolo speciale 1965	»	577.723.324	
II ruolo speciale 1965	»	747.634.825	
		<hr/>	
	Totale	»	2.948.523.511
Amministrazioni pubbliche fuori ruolo	»	748.041.641	
Incassi dei Reparti articolo 75 - canoni anticipati ed acqua alle navi	»	362.423.173	
		<hr/>	
	Totale	L.	8.682.226.365
Meno sgravi	»	77.820.138	
		<hr/>	
	Totale generale accertamenti al netto	L.	8.604.406.227
		<hr/> <hr/>	

con una maggiorazione, come si è detto di lire 3.092.119.236.

L'accertamento dell'importo di cui sopra è dimostrato nel prospetto che segue in cui sono messi in evidenza i consumi in metri cubi, i canoni eccedenza, il nolo e manutenzione contatori e infine la manutenzione degli impianti:

PROVENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65 AL NETTO DI SGRAVI — (Acquedotto Pugliese, capitolo n. 1)

TARIFFE	Consumi inc	Consumi canonici (lire)	Eccedenze (lire)	Nolo e manutenzione contatori (lire)	Manutenzione impianti (lire)	TOTALE
Fontaine pubbliche						
Fontane ornamentali						
I } Acquedotti rurali	25.792.513	531.593.593	37.390.049	11.102.024	4.527.662	584.613.328
Altri usi pubblici						
II Potabile	61.601.954	2.904.218.336	2.199.819.437	369.797.626	215.043.593	5.688.878.992
III Potabile — Pubbliche amministrazioni	15.749.084	457.242.371	490.712.543	5.799.728	3.104.546	956.859.188
IV } Industriale	10.793.847	402.619.130	329.747.417	4.271.920	1.522.105	738.160.572
Industriale ridotta						
V Agricolo	920.225	31.475.891	33.522.432	1.178.410	533.784	66.710.517
VI Navi	132.996	24.480.901	—	—	—	24.480.901
VII Irrigazione	2.765.631	113.943.336	31.695.828	2.340.319	1.260.087	149.239.570
VIII Bocche da incendio	—	27.008.859	—	—	953.089	27.961.948
<i>Concessioni speciali.</i>						
Ferrovie dello Stato						
Ferrovie dello Stato — Condotte promiscue						
Marina	8.814.899	256.701.130	65.996.110	1.206.210	198.435	324.101.885
Aeronautica						
Manifattura tabacchi						
Concessioni Provisorie (Articolo 66-a)	—	28.065.651	—	1.071.192	107.264	29.244.107
Concessioni <i>una tantum</i> (Articolo 66-f)	124.124	14.155.219	—	—	—	14.155.219
Totale	126.695.273	4.791.504.417	3.188.883.816	396.767.429	227.250.565	8.604.406.227

Infatti raffrontate le entrate del capitolo 1 dell'esercizio 1964-65 con quelle dell'esercizio precedente, si desume che la maggiorazione di lire 3.092.119.236 è così costituita:

a) nei ruoli canonici	+	L. 1.983.176.830
b) nei ruoli eccedenze	+	» 832.885.888
c) nelle Amministrazioni pubbliche	+	» 220.570.065
d) nei canoni anticipati articolo 75	+	» 74.584.616
e) negli aggravii per errate letture	—	» 19.098.163
	+	<u>L. 3.092.119.236</u>

Come si è detto, i maggiori proventi di acqua sono stati determinati principalmente dall'aumento delle tariffe, dall'incremento degli impianti e dai maggiori consumi.

Il persistere di tale fenomeno, che è ben lontano da consentire la saturazione dei consumi in quanto è noto che l'acqua distribuita non è adeguata alla richiesta dell'utenza, è sostenuto dal continuo sviluppo delle canalizzazioni interne e dai miglioramenti apportati al piano distributivo delle altre opere di adduzione e di accumulazione dell'acqua nonché ai numerosi acquedotti ausiliari che l'Amministrazione ha realizzato con contributi della Cassa per il Mezzogiorno o con mezzi ordinari di bilancio. La costanza di portata nel canale principale per effetto dell'immissione delle acque del Calore ha determinato una spinta alle maggiori Entrate.

Si è sicuri che al momento in cui si potrà disporre di ulteriori maggiori dotazioni idriche le entrate subiranno un'ulteriore spinta in avanti consentendo una completa autosufficienza nella quale potranno trovare assorbimento gli oneri di gestione derivanti dal costo dei servizi.

SPESE.

Spese ordinarie.

Le Spese ordinarie dell'esercizio finanziario 1964-65, poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente, presentano maggiori spese per complessive lire 466.238.635. Si vedrà in seguito che nella risultanza delle Spese ordinarie e quelle straordinarie la maggiore spesa predetta viene infine a ridursi a lire 60.829.438.

Le predette maggiori spese ordinarie, analizzate attraverso l'andamento delle varie rubriche, sono determinate secondo la dimostrazione che qui di seguito viene data.

Le Spese ordinarie di bilancio per la parte relativa alle rubriche:

- a) Assegni e indennità agli Amministratori;
- b) Spese di personale;
- c) Spese diverse;
- d) Spese di esercizio e manutenzione;
- e) Contributi;

presentano nel complesso maggiori spese per lire 466.238.635.

Le stesse si possono così sintetizzare:

A) <i>Assegni e indennità agli Amministratori</i>	+	L. 1.132.205
---	---	--------------

Il predetto aumento è in corrispondenza della maggiore attività svolta dagli Organi Collegiali dell'Ente.

B) <i>Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo</i>	+	» 366.318.650
--	---	---------------

Detta maggiore spesa tiene conto delle somme impegnate ai capitoli degli stipendi, salari e paghe del personale di ruolo per la regolarizzazione dei conti individuali di previdenza a seguito del riconoscimento degli anni di servizio prestato dal personale nella posizione « non di ruolo ».

C) <i>Spese diverse</i>	+	» 20.348.775
-----------------------------------	---	--------------

Tale maggiore spesa è da ricercarsi soprattutto negli aumentati costi dei mobili di ufficio, delle macchine da scrivere e contabili, delle spese di illuminazione e riscaldamento nonché delle maggiori spese per gli aumenti tariffari ai servizi postali e telegrafici.

D) *Spese di esercizio e manutenzione* + L. 110.413.270

Le predette maggiori spese si sono avute in dipendenza degli incrementi al capitolo della manutenzione, per compensi a liberi professionisti per effetto della seconda variazione al bilancio apportato dal Consiglio di Amministrazione per lire 25.000.000 utilizzate solo per lire 24.989.305, per maggiori spese di risarcimento danni in dipendenza della prima variazione al bilancio debitamente approvata dal Consiglio di Amministrazione, nonché maggiori spese che hanno utilizzato economie verificatesi in altre lettere degli stessi capitoli, pervenendo alla maggiore spesa innanzi indicata.

E) *Contributo alla Gestione Acquedotti Lucani* — » 31.974.265

Riflette il minore contributo alla gestione degli Acquedotti Lucani che da lire 367.831.524 dell'esercizio precedente è passato a lire 335.857.259 dell'esercizio in esame. L'aumento delle tariffe, che hanno avuto ripercussione anche per la gestione Acquedotti Lucani, ha consentito di abbassare il contributo.

Totale maggiori spese ordinarie . . . + L. 466.238.635

Dopo tale esposizione si reputa opportuno ritornare nella illustrazione di dettaglio delle maggiori spese che si sono avute nel complesso delle cinque rubriche che abbracciano i capitoli di spesa operanti nella parte ordinaria del bilancio.

Come si è detto, la maggiore spesa afferente le indennità agli Amministratori è in rapporto alla maggiore attività che gli Organi collegiali dell'Ente sono stati chiamati a svolgere nel corso dell'esercizio in esame.

Per quanto si attiene invece alle spese relative al personale, le stesse così si presentano:

DENOMINAZIONE	Esercizio 1963-1964	Esercizio 1964-1965	Differenza fra i due esercizi (+ 0 -)
Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo - Capitolo 2	1.843.940.507	2.185.877.911	+ 341.937.404
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese - Capitoli 3 e 4	1.616.654.864	1.857.351.398	+ 240.696.534
Indennità di trasferimento e di missioni - Capitolo 5	84.695.703	86.259.020	+ 1.563.317
Sussidi - Capitolo 6	3.345.000	3.801.000	+ 456.000
Premi di operosità, rendimento e compenso lavoro straordinario - Capitoli 7, 8, 10. .	1.608.829.927	1.628.429.969	+ 19.600.042
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali - Capitolo 11	887.054.453	570.000.000	- 317.054.453
Fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio (articolo 95 Regolamento n. 10668) - Capitolo 12	240.000.000	300.000.000	+ 60.000.000
Rimborso acqua al personale dell'Ente - Capitolo 9	17.867.726	36.987.532	+ 19.119.806
TOTALE SPESE PERSONALE . . .	6.302.388.180	6.668.706.830	+ 366.318.650

Pertanto, come è possibile desumere dalla dimostrazione data, le spese relative al personale sono passate da lire 6.302.388.180 dell'esercizio precedente a lire 6.668.706.830 di quello in esame.

La circostanza di tale incremento è puramente contingente tanto da far ritenere che col bilancio del 1966 le spesa stessa subirà una sensibile contrazione anche in rapporto alla spesa dell'esercizio finanziario 1963-64, dovendosi ritenere, da calcoli effettuati, che fermo restando le attuali norme retributive, la previsione di spesa non potrà superare lire 6.230.000.000.

Le spese relative al personale, come si è detto, sono quelle che maggiormente incidono sul bilancio con una percentuale molto elevata. I relativi oneri sarebbero risultati ancora più rilevanti se fossero stati coperti i posti resisi liberi a seguito dei collocamenti a riposo, dei decessi, ecc. di personale in servizio al 1959 nonché alle dotazioni organiche previste col Regolamento del 1961.

Gli oneri del personale si rilevano già dal momento attuale, senza il trattamento conglobato, con un andamento ascensionale che certamente non può mancare di destare negli amministratori serie preoccupazioni. Nelle premesse della presente relazione già sono stati indicati i provvedimenti che attendono la loro risoluzione e sono stati anche esaminati quelli che dovrebbero portare a controbilanciare i maggiori sforzi finanziari che il bilancio sarà chiamato a sostenere.

DENOMINAZIONE	Esercizio 1963-1964	Esercizio 1964-1965	Differenza (+ o -)
Fitti e canoni - Capitolo 13	45.172.380	43.519.955	- 1.652.425
Manutenzione e adattamento locali - Capitolo 14	25.633.189	31.615.697	+ 5.982.508
Acquisto e manutenzione di mobili, ecc. - Capitolo 15	25.448.232	39.636.092	+ 14.187.860
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali - Capitolo 16	31.646.395	45.107.922	+ 13.461.527
Spese per stampa, oggetti di cancelleria, ecc. - Capitolo 17	37.560.462	39.964.236	+ 2.403.774
Spese per fornitura divise al personale, ecc. - Capitolo 18	4.985.955	4.996.245	+ 10.290
Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Capitolo 19	18.275.381	24.921.808	+ 6.646.427
Spese per il servizio trasporti - Capitolo 20	57.999.200	54.149.839	- 3.849.361
Premi di assicurazione - Capitolo 21	49.120.276	58.470.050	+ 9.349.774
Imposte e tasse - Capitolo 22	32.117.734	30.533.916	- 1.583.818
Borse di studio per i figli dei dipendenti - Capitolo 23	2.500.000	2.400.000	- 100.000
Spese per liti ed arbitraggi - Capitolo 24	22.207.315	19.963.845	- 2.243.470
Spese causali - Capitolo 25	26.796.229	6.978.302	- 19.817.927
Contributi vari - Capitolo 26	12.892.938	21.788.869	+ 8.895.931
Spese per il servizio sanitario - Capitolo 27	6.342.834	2.693.298	- 3.649.536
Interessi passivi su mutui e anticipazioni bancarie - Capitolo 28	352.519.042	344.826.263	- 7.692.779
Totale spese diverse	751.217.562	771.566.337	+ 20.348.775

La situazione si presenta a carattere fluido in quanto tutta la materia dei rapporti economici col personale dipendente non ha raggiunto ancora la sua stabilizzazione e ciò non solo per i provvedimenti che attendono la loro definizione ma anche per quelli che sono gli aspetti degli oneri che deriveranno dalla immissione di nuovo personale quando si dovrà procedere alla copertura delle vacanze in numero rilevante che le tabelle organiche presentano.

Tale instabilità nella determinazione degli oneri per il personale costituisce indubbiamente la costante preoccupazione dell'Amministrazione che vede paralizzati i suoi movimenti diretti a guardare tutte le altre finalità che la gestione Acquedotto Pugliese deve assolvere.

Non si può certamente mancare di rappresentare, in questa sede, che qualora si dovesse pervenire a nuovi gravami di spese per il personale, senza aver prima accertata la contemporanea e sincronizzata copertura finanziaria, si determinerebbe una situazione molto più grave di quella che si è recentemente superata senza però che siano stati eliminati tutti gli squilibri rappresentati dai deficit di bilancio che tale situazione ha causato.

Sarà quindi necessario che ogni esposizione dell'Amministrazione a tale riguardo vada esaminata al momento opportuno sotto tutti i riflessi al fine di trovare le soluzioni più idonee, temperate sempre nei limiti dei mezzi finanziari disponibili.

Le spese diverse che presentano maggiori spese per lire 20.348.775 sono la risultanza della rilevante contrazione che altri capitoli della stessa rubrica hanno subito. Si è dovuto far ricorso alla maggiore spesa solamente per quei capitoli maggiormente interessati all'attività dei servizi per le circostanze in precedenza analizzate.

Per quanto si attiene invece alle spese di esercizio e manutenzione dove si è determinata una maggiore spesa di lire 110.413.270, tale maggiore spesa è la risultanza delle maggiori e minori spese che si sono verificate dal Capitolo 29 al Capitolo 36.

La maggiore incidenza si è avuta nelle esigenze dei lavori della manutenzione per lire 97.098.782 e per compensi a liberi professionisti per lire 24.989.305 e per lire 15.605.203 ai danni derivanti da fughe di acqua.

Nel complesso però le predette maggiori spese si sono avvalse, come sarà dimostrato, di minori spese in altre lettere degli stessi capitoli o in altri capitoli e precisamente:

Capitolo 29. - Spese di esercizio e manutenzione:

a) Personale giornaliero addetto alla manutenzione	—	L.	12.655.375
b) Acquisto materiali e forniture per l'esercizio e la manutenzione dell'Acquedotto Pugliese	+	»	97.098.782
c) Fondo rinnovamento opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	»	183.440

Capitolo 30. - Studi e progetti:

a) Compensi a liberi professionisti	+	»	24.989.305
b) Competenza al personale temporaneo addetto ai lavori della Cassa	—	»	383.272

Capitolo 31. - Spese per risarcimento danni:

a) In gestione diretta	+	»	8.159.503
b) Danni rivenienti dalle gestioni precedenti	+	»	7.467.790

Capitolo 32. - Spese diverse Acquedotto del Calore — » 12.974.772

Capitolo 33. - Lavori Destra Sele — —

Capitolo 34. - Laboratorio Prove Materiali — » 212.107

Capitolo 35. - Rimborso agli Esattori — —

Capitolo 36. - Rimborso somme diverse — » 893.144

— + L. 110.413.270

Il capitolo 38 (Contributo alla gestione Acquedotti Lucani) ha presentato un minor gravame per la gestione Acquedotto Pugliese in quanto il detto contributo, rispetto all'esercizio precedente, risulta ridotto di lire 31.974.265. L'incidenza dell'aumento delle tariffe ha consentito tale minore concorso da parte dell'Ente anche se in definitiva la gestione degli Acquedotti Lucani ha presentato un disavanzo di lire 485.857.259, disavanzo che è stato così colmato:

a) Contributo da parte dello Stato	L.	150.000.000
b) Contributo a titolo di anticipazione da parte dell'Ente per il pareggio della gestione	»	335.857.259
		<hr/>
Totale disavanzo finanziario	L.	485.857.259
		<hr/> <hr/>

Detto disavanzo è rilevante e se ne parlerà in modo specifico al momento in cui si ritornerà a chiarire negli aspetti particolari la necessità di una definizione dell'andamento della gestione degli Acquedotti Lucani.

Spese straordinarie.

Si è visto che le spese ordinarie si sono presentate con una maggiorazione di lire 466.238.635.

Le spese straordinarie presentano anch'esse una maggiorazione di lire 542.063.855 in dipendenza dell'incremento dei lavori compiuti nell'esercizio. Senonché nell'insieme delle rubriche che affluiscono alla parte straordinaria del bilancio viene a determinarsi che le maggiori spese complessive in definitiva della parte ordinaria e straordinaria sono state di lire 60.829.438.

Infatti tale esposizione, vista attraverso i movimenti che si sono avuti nella parte straordinaria, così si determina:

Totale maggiori spese ordinarie	+	L.	466.238.635
<i>Spese straordinarie:</i>			
Capitolo 41-c. - Lavori costruzione nuovi tronchi acquedotto	+	»	49.852.402
Capitolo 42. - Costruzione impianti a carico utenti	-	»	136.334.103
Capitolo 44. - Rinnovamento opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	-	»	12.318.869
Capitolo 45. - Spese a carico dello Stato e di altre Pubbliche Amministrazioni:			
a) Opere danneggiate da eventi bellici	+	»	1.723.968.795
d) Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	-	»	583.822.988
e) Lavori Acquedotto di Cassano Irpino	-	»	499.281.382
Capitolo 50. - Estinzione di mutui	-	»	390.344.105
<i>Partite di giro:</i>			
Capitoli 51-62	-	»	557.128.947
			<hr/>
Totale maggiori spese	+	L.	60.829.438
			<hr/> <hr/>

GESTIONI SPECIALI

Passando ad illustrare le gestioni speciali si esamineranno alcuni fatti di gestione che interessano in modo particolare l'andamento di ogni singola gestione.

GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI

Il rendiconto finanziario relativo alla gestione Acquedotti Lucani si presenta, nell'esercizio in esame, con Entrate accertate per lire 1.771.496.063 che si pareggiano con altrettante spese.

Gli accertamenti di entrata sono così distinti:

Capitolo 37, lettere:

a) Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	L.	324.811.316
b) Fitti e canoni	»	929.350
c) Interessi attivi	»	933.184
d) Cessioni di materiali a terzi	»	496.127
e) Contributo statale a pareggio della gestione	»	150.000.000
f) Contributo a pareggio della gestione (anticipazione dell'Ente)	»	335.857.259
g) Quota spese generali per le opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	10.200.000
h) Proventi per eventuali diversi	»	2.761.853
i) Quota spese generali per la costruzione acquedotto del Frida	»	10.000.000
l) Quote di spese generali per opere a carico dello Stato, dei Comuni, ecc.	»	174.430

Capitolo 38, lettere:

a) Proventi per progetti, lavori di costruzione impianti	»	113.092.158
b) Contributo agli utenti per completamento condotte	»	35.327.780
c) Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	4.593.330
f) Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	588.331.794
g) Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	»	10.166.665

Capitolo 39, lettere:

a-n) Partite di giro	»	183.820.817
--------------------------------	---	-------------

Totale entrate Acquedotti Lucani L. 1.771.496.063

Mentre gli impegni di spesa sono:

Capitolo 65, lettere:

a-m) Spese di personale	L.	620.604.846
-----------------------------------	----	-------------

Capitolo 66, lettere:

a-q) Spese diverse	»	47.079.298
------------------------------	---	------------

Capitolo 67, lettere:

a) Spese relative al personale giornaliero addetto alla manutenzione dell'Acquedotto	»	8.430.000
b) Spese per acquisto materiali e manutenzione acquedotto	»	160.000.000
c) Fondo di rinnovamento per le opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	3.797.760
d) Studi e progetti	»	6.535.860
e) Spese per il risarcimento danni prodotti dai lavori e dal funzionamento delle opere	»	738.231
f) Spese diverse acquedotto del Frida	»	11.714.066

Capitolo 70, lettere:

a) Spese per progettazione e costruzione impianti	L.	93.423.045
b) Spese per completamento condotte	»	32.260.351
c) Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	4.593.330
d) Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	588.331.794
g) Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	»	10.166.665

Capitolo 71, lettere:

a-n) Partite di giro	»	183.820.817
--------------------------------	---	-------------

Totale spese Acquedotti Lucani L. 1.771.496.063

Nei confronti dell'esercizio precedente la Gestione Acquedotti Lucani presenta una minore entrata di lire 1.102.690.214 che si eguaglia con la minore spesa.

La minore entrata è così costituita:

a) nella parte ordinaria	+	L.	71.362.991
b) nella parte straordinaria	—	»	1.180.793.357
c) nelle partite di giro	+	»	6.740.152
Totale	—	L.	<u>1.102.690.214</u>

È il caso di far presente che le entrate ordinarie della gestione in esame hanno beneficiato di lire 485.857.259 di contributi, di cui lire 150.000.000 da parte dello Stato e lire 335.857.259 da parte della Gestione Esercizio.

Il contributo della Gestione Esercizio risulta inferiore di lire 31.974.265 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nella parte straordinaria figurano maggiori finanziamenti per:

Lavori di costruzione e riparazione impianti a carico utenti	L.	17.887.882
mentre figurano minori finanziamenti alle seguenti voci:		
Complemento condotte	L.	14.882.400
Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	13.962.170
Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	1.093.473.216
Opere danneggiate da eventi bellici	»	76.363.453

I minori finanziamenti interessanti la Cassa per il Mezzogiorno non sono in dipendenza di una ridotta attività di servizio, bensì della necessità di attendere l'assunzione dei provvedimenti di rilancio di detto Istituto.

Le partite di giro non vengono analiticamente segnalate trattandosi di somme per le quali la gestione è al tempo stesso debitrice e creditrice.

La minore spesa di lire 1.102.690.214 trova riscontro nelle partite di cui appresso:

Capitolo 65, lettere:

a-l) Spese di personale	+	L.	43.055.455
-----------------------------------	---	----	------------

Capitolo 66, lettere:

a-q) Spese diverse	+	»	103.357
------------------------------	---	---	---------

Capitolo 67, lettere:

a-f) Spese di esercizio e manutenzione	+	»	36.714.264
--	---	---	------------

Capitolo 70, lettere:

a-g) Spese effettive straordinarie	—	»	1.189.303.442
--	---	---	---------------

Capitolo 71, lettere:

a-n) Partite di giro	+	»	6.740.152
--------------------------------	---	---	-----------

Per un totale di — L. 1.102.690.214

Dalla situazione prospettata si rileva che la Gestione Acquedotti Lucani, pur avendo usufruito del contributo statale di lire 150.000.000, ha richiesto per il suo pareggio un ulteriore contributo da parte della Gestione Acquedotto Pugliese per lire 335.857.259.

Detto contributo, per effetto dei miglioramenti alle Entrate ordinarie della gestione avuti in dipendenza della maggiorazione dei prezzi delle tariffe, è stato inferiore di lire 31.974.275 a quello dell'esercizio precedente.

Per l'occasione si deve far presente, come più volte ripetuto, che il contributo annuo di lire 150.000.000 concesso dallo Stato con legge n. 99 del 28 gennaio 1963 non è sufficiente per ottenere il pareggio del bilancio della gestione Acquedotti Lucani.

La situazione anzi potrà subire un peggioramento qualora dovessero verificarsi nuovi oneri per le spese di personale per le ragioni che sono state illustrate nelle premesse della presente relazione.

Per effetto del mancato rimborso totale dei crediti vantati dall'Ente all'atto dell'emana- zione della legge sopra richiamata e per i maggiori contributi concessi per il pareggio della gestione Acquedotti Lucani, al 30 giugno 1965 risulta che l'Ente ha anticipato a detta gestione la rilevante cifra di lire 1.821.158.591 destinata ad aumentare con la chiusura del bilancio di raccordo.

Pertanto se si dovesse pervenire ad una definitiva sistemazione del problema, così come auspicato dall'Ente, la gestione Acquedotto Pugliese ne riceverebbe un considerevole ristoro e potrebbe destinare la relativa disponibilità ad altre necessarie esigenze aziendali.

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA

La gestione Cassa di Previdenza dell'esercizio 1964-65 presenta accertamenti di entrata per lire 627.307.487 come appresso distinti:

a) Trattenute e contributi per cassa di previdenza del personale	L.	378.777.940
b) Cessione per quinto stipendio	»	121.617.250
c) Riscatti conti individuali	»	6.898.251
d) Interessi su anticipazioni ed altre gestioni	»	4.345.953
e) Interessi e premi su titoli	»	49.872.523
f) Rimborso articoli 7 e 10 Cassa di Previdenza	»	15.024.019
g) Interessi su anticipazioni alla Cassa Mutua	»	4.538.910
h) Interessi su anticipazioni Cooperativa « Domus Mea »	»	13.263.683
i) Interessi sul conto corrente libero Banco di Napoli	»	20.966.758
l) Interessi sul conto corrente vincolato Banco di Napoli	»	609.400
m) Interessi su mutui concessi all'esercizio	»	11.375.300
n) Alienazione e rimborso titoli	»	17.500
	Totale	<u><u>L. 627.307.487</u></u>

Gli impegni di spesa sono così distinti:

a) Cessioni quinto stipendio concesse al personale	L.	202.817.878
b) Liquidazione conti individuali	»	77.444.700
c) Articoli 7 e 10 Regolamento Cassa di Previdenza	»	15.024.019
d) Fondazione Postiglione	»	7.832
e) Imposte e tasse	»	16.264.368
f) Disponibilità per nuovi investimenti	»	315.748.690
	Per un totale di	<u><u>L. 627.307.487</u></u>

Nei confronti dell'esercizio precedente si sono avute minori entrate e minori spese per lire 69.232.696.

Nell'esercizio in esame si è avuto un incremento netto dei conti individuali di lire 713.098.080 che, aggiunto alla consistenza al 1° luglio 1964 in lire 1.820.672.885, ha raggiunto l'importo di lire 2.533.770.965.

L'incremento netto di lire 713.098.080 è così costituito:

Ammontare delle ritenute, contributi e riscatti di Cassa di Previdenza	+	L.	694.952.070
Interessi sull'ammontare dei conti individuali	+	»	125.240.366
Liquidazioni pagate nel corso dell'esercizio	—	»	77.444.700
Oneri fiscali e spese varie	—	»	29.649.656
Torna l'incremento di	+	L.	<u>713.098.080</u>

E, tornando a trattare dei conti individuali dell'ammontare di lire 2.533.770.965, debesi dire che gli stessi sono costituiti dalle seguenti voci:

Crediti vari (interessi su titoli da riscuotere)	L.	23.083.127
Banco di Napoli conto corrente libero	»	556.040.886
Banco di Napoli conto corrente vincolato	»	15.845.371
Anticipazioni e mutui	»	434.737.615
Consorzio Provinciale di Brindisi	»	106.242
Anticipazioni per cessioni	»	547.342.844
Titoli	»	956.614.880
Torna il totale di	L.	<u>2.533.770.965</u>

Detto importo trova riscontro nelle situazioni partitarie del personale.

GESTIONE FOGNATURA

Questa gestione presenta accertamenti di entrata ed impegni di spesa per lire 2.267.466.855 a fronte di lire 1.637.428.075 dell'esercizio precedente, e quindi, maggiori accertamenti per lire 630.038.780.

Tra le spese figura l'importo di lire 41.674.009 per avanzo da destinarsi alla costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti (articolo 6 regio decreto legge del 2 agosto 1938, n. 1464).

Il suddetto avanzo, compreso quello di lire 125.951.894 alla data del 30 giugno 1964, raggiunge la somma di lire 167.625.903, da servire per le finalità di cui sopra.

Il maggior impegno di spesa è così costituito:

Spese per l'esercizio e la manutenzione	+	L.	231.627.682
Spese per costruzione tronchi	+	»	183.762.716
Spese per i pozzetti di lavaggio	+	»	40.905.274
Quote a carico della Gestione Fognatura delle spese generali di Amministrazione e del personale dell'Acquedotto	+	»	140.000.000
Imposte e tasse, assicurazioni ed eventuali diverse	+	»	13.140.870
Avanzo da devolversi per la costituzione di un fondo di riserva	+	»	20.602.238
Totale	+	L.	<u>630.038.780</u>

Come si è visto, la Gestione Fognatura ha presentato nell'esercizio in esame maggiori accertamenti per complessive lire 630.038.780 nei confronti dell'esercizio precedente.

Detti maggiori accertamenti sono da ricercarsi nella nuova disciplina data ai canoni per l'allacciamento della fognatura che è entrata in vigore con decorrenza 1° gennaio 1964.

I cennati maggiori accertamenti si bilanciano con altrettanti impegni di spesa come è stato posto in evidenza con il prospetto innanzi riportato.

GESTIONE EDILIZIA.

La Gestione Edilizia ha presentato nell'esercizio 1964-65 accertamenti di entrata, che si eguagliano con gli impegni di spesa, per lire 22.967.402 di cui lire 4.000.000 al conto costruzioni e lire 18.967.402 al conto gestione.

SITUAZIONE GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei Residui, per i movimenti che gli stessi hanno avuto nel corso dell'esercizio finanziario 1964-65, si presenta con la seguente consistenza:

Residui attivi:

Consistenza al 30 giugno 1965 L. 16.087.503.009
 Di fronte alla consistenza al 30 giugno 1964 di lire 15.372.042.052.

Residui passivi:

Consistenza al 30 giugno 1965 » 21.119.985.898
 Di fronte alla consistenza al 30 giugno 1964 di lire 19.450.746.162.

Con un'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi di L. 5.032.482.889

Durante l'esercizio finanziario in esame i residui attivi e quelli passivi si presentano entrambi in aumento rispettivamente per lire 715.460.957 e per lire 1.669.239.736.

Si deve ancora aggiungere che l'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi che al 30 giugno 1964 era di lire 4.078.704.110 al 30 giugno 1965 è salita a lire 5.032.482.889.

I prospetti che seguono danno una particolare visione della gestione dei residui nell'ambito delle singole gestioni per portare a rilevare che la gestione Acquedotto Pugliese è quella che maggiormente risente dell'andamento dei residui:

CONTO DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	Esercizio	Acquedotti Lucani	Silvicoltura del Sele	Cassa di previdenza	Fognatura	Edilizia	Alta Irpinia	TOTALE
A) RESIDUI ATTIVI.								
Consistenza al 30 giugno 1964 .	11.222.347.697	2.729.326.538	449.382	463.082.768	708.824.666	103.330.853	144.683.148	15.372.042.052
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . .	— 11.695.291	— 171.576	—	—	— 931.372	—	—	— 12.798.239
Differenza (—) o somma (+) .	11.210.652.406	2.729.154.962	449.382	463.082.768	708.890.294	103.330.853	144.683.148	15.359.243.813
Riscossioni in conto residui dell'esercizio 1964-65	4.106.501.265	983.370.038	33.332	46.041.504	510.336.173	715.407	267.550	5.647.265.269
Differenza	7.104.151.141	1.745.784.924	416.050	417.041.264	197.554.121	102.615.446	144.415.598	9.711.978.544
Residui della gestione di competenza 1964-65	5.691.902.794	301.244.315	—	40.893.552	341.483.804	—	—	6.375.524.465
Consistenza al 30 giugno 1965 .	12.796.053.935	2.047.029.239	416.050	457.934.816	539.037.925	102.615.446	144.415.598	16.087.503.009
B) RESIDUI PASSIVI.								
Consistenza al 30 giugno 1964 .	14.560.504.794	2.956.721.588	219.605	758.638.838	942.039.994	67.868.106	164.753.237	19.450.746.162
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . .	— 90.415.269	— 44.106.985	—	—	—13.763.608	—	—	— 148.285.862
Differenza (—) o somme (+) .	14.470.089.525	2.912.614.603	219.605	758.638.838	928.276.386	67.868.106	164.753.237	19.302.460.300
Pagamenti in conto residui nell'esercizio 1964-65	4.683.431.647	1.060.320.304	—	239.706.703	292.658.060	2.241.249	951.150	6.279.309.113
Rimane	9.786.657.878	1.852.294.299	219.605	518.932.135	635.618.326	65.626.857	163.802.087	13.023.151.187
Residui di competenza dell'esercizio 1964-65	6.805.255.019	339.974.083	—	315.756.522	631.524.418	4.324.669	—	8.096.834.711
Consistenza al 30 giugno 1965 .	16.591.912.897	2.192.268.382	219.605	834.688.657	1.267.142.744	69.951.526	163.802.087	24.119.985.898
C) DIFFERENZA FRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI.								
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	— 3.795.858.962	— 145.239.143	+ 196.445	— 376.753.841	— 728.104.819	+ 32.663.920	— 19.386.489	— 5.032.482.889

Poste a confronto le singole gestioni con l'andamento dei residui attivi e passivi, si rileva la differenza che si è determinata per ogni singola gestione e precisamente:

GESTIONI	Residui attivi	Residui passivi	Differenza fra i residui attivi e quelli passivi
Esercizio	12.796.053.935	16.591.912.897	— 3.795.858.962
Acquedotti Lucani	2.047.029.239	2.192.268.382	— 145.239.143
Cassa di Previdenza	457.934.816	834.688.657	— 376.753.841
Silvicoltura del Sele	416.050	219.605	+ 196.445
Edilizia	102.615.446	69.951.526	+ 32.663.920
Acquedotto Alta Irpinia	144.415.598	163.802.087	— 19.386.489
Fognatura	539.037.925	1.267.142.744	— 728.104.819
Totale . . .	16.087.503.009	21.119.985.898	— 5.032.482.889

Passando ad un'analisi dettagliata dell'andamento della gestione dei residui si deve rilevare:

RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi costituenti il fulcro principale della gestione rappresentanti dai proventi per vendita di acqua presentano un miglioramento di fronte alla situazione dell'esercizio precedente.

Infatti all'inizio dell'esercizio finanziario in esame erano rimaste da riscuotere somme per complessive lire 2.014.041.814; durante l'esercizio finanziario sono state riscosse sui predetti residui lire 1.818.268.166; alla chiusura dell'esercizio finanziario sono risultati da riscuotere, tenuto conto dei residui rivenienti dalla competenza, importi per lire 1.957.179.191.

La situazione apparente di tale massa di residui per vendita di acqua, come si è ripetuto nei precedenti esercizi, è strettamente collegata al sistema della riscossione dei ruoli che non si adegua con quella dei tempi ai quali il bilancio si riferisce. Tale situazione subirà un sensibile miglioramento con i nuovi criteri di presentazione dei bilanci ad anno solare che si andranno pertanto ad armonizzare con il realizzo della maggior parte dei ruoli specialmente per quello principale in modo che rimarrà fuori solo il ruolo afferente al IV speciale (ottobre-dicembre) che potrà essere incassato in epoca successiva alla chiusura del bilancio anche se l'entrata relativa è da attribuirsi a quello precedente.

Dei residui per vendita di acqua accertati al 30 giugno 1965 in lire 1.957.179.191, lire 1.772.679.637 si attengono alla competenza, mentre la differenza di lire 184.499.554 è attinente a fatturati per acqua fornita alle pubbliche Amministrazioni la cui lentezza nel pagamento determina alcuni congelamenti anche se per importi non rilevanti.

Circa le partite non riscosse relative agli anni 1960 e precedenti che al 30 giugno 1965 sono risultate ancora non riscosse per lire 74.003.626 di fronte a lire 76.039.427 della consistenza al 30 giugno 1964. Si deve fare particolare menzione nel segnalare che le partite stesse per lire 45.698.152 riflettono crediti verso pubbliche Amministrazioni e per lire 28.304.317 per crediti diversi con prevalenza verso gli esattori che si sono resi morosi.

Le partite riferentisi alle pubbliche Amministrazioni riflettono crediti per lire 5.000.000 circa verso le Ferrovie dello Stato. La creditoria ha avuto una lunga trattazione fra la Direzione Tecnica dell'Ente e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per i consumi sulla condotta promiscua Grottaglie-Metaponto. La Direzione Tecnica è stata ripetutamente sollecitata ed ultimamente è stata ulteriormente interessata ad intervenire presso le Ferrovie dello Stato per definire al più presto l'annosa questione. L'altra rimanente somma creditoria di

lire 40.000.000 riguarda l'acqua fornita ai Comuni lucani (Matera, Lavello e Venosa) a tutto il 31 dicembre 1961 ed ai Comuni di Palazzo S. Gervasio e Montemilone a tutto il 30 giugno 1963.

In proposito è da ricordare che i predetti Comuni fino al 1951 hanno avuto l'acqua pagata per gli usi pubblici dal Ministero dei Lavori pubblici in base a fatture emesse dall'Ente.

Successivamente, in base a quesito posto al Consiglio di Stato da parte del predetto Dicastero, venne determinato che alle spese d'impianto doveva provvedere lo Stato mentre ai consumi doveva provvedere ogni singolo Comune.

Pertanto essendo stata l'acqua pagata sempre dal Ministero dei Lavori Pubblici ha fatto resistere i Comuni alle richieste di pagamento e solo nelle date in precedenza riportate i Comuni hanno regolarizzato i rapporti contrattuali con l'Ente opponendo ogni resistenza - malgrado tutta l'azione svolta dall'Ente - con rifiuto a pagare le somme precedenti. La predetta partita è compresa fra i due miliardi che sono stati citati nel corso della presente relazione quale sommatoria dei crediti che l'Ente vanta per il passivo della gestione degli Acquedotti Lucani.

Altra partita di lire 6.819.471 riguarda crediti da tempo maturatisi per acqua fornita al Consorzio del Basso Larinese. Anche qui il realizzo è connesso alla definizione di tutti i rapporti col Consorzio, che ha d'altronde nei riguardi dell'Ente una situazione debitoria di circa 300 milioni.

La partita di lire 3.600.000 circa riflette l'Esattoria Comunale di Taranto con la quale vi è in corso l'acclaramento in compensazione con somme dovute dall'Ente.

Altre partite per circa lire 13.600.000 riflettono invece situazioni passate già in sede contenziosa per crediti vantati verso alcune Esattorie Comunali, o per decadenza dell'Esattore o per decesso dello stesso. Le pratiche in questi casi sono lunghissime in quanto al recupero dei crediti dalla disponibilità esistente concorrono tutti gli Enti che usufruiscono delle riscossioni presso le Esattorie. Tuttavia le pratiche vengono seguite con ogni necessario interessamento ed oculatezza.

Nel complesso l'andamento dei residui, di fronte al rilevante volume delle entrate, costituisce indubbiamente un ritardo nella realizzazione; però in molti casi come quelli specificati, l'azione viene ostacolata dalla necessità di definire preventivamente le varie questioni alle quali risulta collegata.

Da quanto sopra esposto è possibile poter rilevare che la situazione dei residui potrà subire una più regolare esazione dei crediti mediante una maggiore sollecita corrispondenza delle Amministrazioni pubbliche a soddisfare le esigenze dell'Ente.

Ad ogni modo non si può mancare di assicurare che sarà posto ogni impegno al fine di portare un ritmo sempre più celere nella riscossione dei predetti residui anche se, in definitiva, l'Ente sarà costretto a svolgere un'azione rimarchevole nei confronti degli Enti debitori.

RESIDUI PASSIVI.

Si è già precisato che i residui passivi dalla consistenza al 30 giugno 1964 di lire 19.450.746.162 sono passati al 30 giugno 1965 a lire 21.119.985.898 con un aumento di lire 1.669.239.736.

La rilevante massa dei residui passivi e l'incremento che presentano vanno ricercati nell'andamento della situazione finanziaria generale dell'Ente che indubbiamente determina le sue ripercussioni sui residui stessi.

Nell'andamento dei residui vanno ad inserirsi anche i lavori finanziati con le leggi speciali. È notorio che per i predetti lavori, che assommano a parecchi miliardi (sia per la Cassa per il Mezzogiorno che per la legge Tupini), all'atto in cui si effettua l'appalto l'Ente determina l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa in base all'atto di concessione, all'impegno di finanziamento e al relativo mutuo dovendosi stabilire la partita in entrata ed in uscita con le imprese appaltatrici. Di conseguenza l'accertamento in entrata è per l'intera partita (ammontare dell'appalto), la spesa altrettanto, mentre le entrate e le spese effettive si determinano solo in rapporto all'avanzamento dei lavori che si attuano nel periodo di 2, 3 ed anche 4 anni.

Questa situazione è del tutto normale anche se la massa dei residui risulta incrementata in dipendenza di tali attività.

DISAVANZO FINANZIARIO.

Al 30 giugno 1965, in conseguenza delle situazioni rilevate nei precedenti esercizi finanziari, il disavanzo finanziario è stato determinato in lire 5.550.077.328,65 e precisamente:

Disavanzo al 30 giugno 1964	L.	5.629.448.282,65
Riduzioni apportate ai residui attivi	L.	12.798.239
Riduzioni apportate ai residui passivi	»	148.285.862
		<hr/>
	»	135.487.623,00
		<hr/>
Differenza	L.	5.493.960.659,65
Disavanzo dell'esercizio 1964-65	»	56.116.669,00
		<hr/>
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1965	L.	<u>5.550.077.328,65</u>

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio 1964-65 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

	Conto residui	Conto competenze	TOTALE
Riscossioni	5.647.265.269	17.344.789.656	22.992.054.925
Pagamenti	6.279.309.113	15.679.596.079	21.958.905.192
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . .	— 632.043.844	+ 1.665.193.577	+ 1.033.149.733

Nel precedente esercizio 1963-64 si sono verificati riscossioni e pagamenti come appresso:

	Conto residui	Conto competenze	TOTALE
Riscossioni	6.014.135.662	14.738.802.106	20.752.937.768
Pagamenti	4.911.056.077	15.800.920.335	20.711.976.412
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . .	+ 1.103.879.585	— 1.062.118.229	+ 40.961.356

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi:

	Conto residui	Conto competenze	TOTALE
Riscossioni	— 366.870.393	+ 2.605.987.550	+ 2.239.117.157
Pagamenti	+ 1.368.253.036	— 121.324.256	+ 1.246.928.780
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . .	— 1.735.123.429	+ 2.727.311.806	+ 992.188.377

Stabilito il movimento delle riscossioni e dei pagamenti messi a confronto fra i due esercizi finanziari, si passa ad analizzare i dati che si sono determinati ai fini della situazione effettiva di cassa e dei relativi conti correnti accesi presso il Banco di Napoli al 30 giugno 1965.

La situazione del conto corrente liberi n. 18 presso il Banco di Napoli che al 30 giugno 1964 risultava come appresso:

Esercizio	—	L. 2.933.296.600
Cassa di Previdenza	+	» 387.827.761
Fognatura	+	» 768.793.885
Acquedotti Lucani	—	» 5.107.455
Edilizia	+	» 75.965.017
Costruzioni	—	» 984.844
		<hr/>
e quindi con un saldo a debito di . . .	—	L. 1.706.802.336
		<hr/> <hr/>

per effetto dei versamenti verificatisi durante l'esercizio finanziario 1964-65 ammontanti a lire 18.418.363.632 e dei prelevamenti per lire 17.286.571.898, si presenta al 30 giugno 1965 con un saldo debitore di lire 575.010.602.

La situazione deficitaria del conto corrente libero n. 18, peraltro sensibilmente diminuita rispetto a quella dell'esercizio precedente, va ricercata nell'andamento generale del bilancio nonché nei deficit precedentemente costituitisi.

Per quanto riflette infine i conti correnti vincolati presso lo stesso Banco di Napoli contraddistinti dai numeri 30, 31 e 32, i relativi movimenti di entrata e di uscita saranno illustrati dettagliatamente nella relazione generale sull'andamento dell'Azienda.

RENDICONTO ECONOMICO

Il Rendiconto Economico presenta le seguenti risultanze:

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65.

Il Conto Profitti e Perdite dell'esercizio finanziario in esame presenta profitti e perdite di eguale importo e precisamente:

Profitti	L. 9.516.029.852
Perdite	» 9.516.029.852

I profitti sono così distinti:

Rendite patrimoniali.

Fitti e canoni (capitolo 2)	L. 13.086.728
Interessi attivi (capitolo 3)	» 14.936.118

Proventi dell'esercizio.

Proventi per canoni, consumo d'acqua, eccedenza e nolo contatori (capitolo 1)	» 8.604.406.227
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse (capitolo 4)	» 73.364.826
Quote di spese generali per costruzione fognatura, ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche (capitolo 6)	» 1.546.842
Quote di spese generali di amministrazione e di personale a carico della gestione fognatura (capitolo 7)	» 620.000.000
Cessioni di materiali a terzi (capitolo 5)	» 24.279.782
Impiego dei materiali della gestione Esercizio in opere iscritte fra le Spese Straordinarie (capitolo 8)	» 40.429.492
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (capitolo 9-b)	» 10.000.000

Sopravvenienze ed insussistenze passive.

Aumenti di residui attivi, riduzioni di residui passivi, sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie	» 113.979.837
Totale profitti	L. 9.516.029.852

Le sopravvenienze attive di lire 113.979.837 sono dovute a:

a) Riduzioni residui passivi:

Capitoli 2-12	L. 200.000
Capitoli 13-28	» 12.675.725
Capitoli 29-36	» 77.360.197
	L. 90.235.922

b) Sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie

	» 23.743.915
--	--------------

Totale come sopra	L. 113.979.837
-----------------------------	----------------

PERDITE - SPESE GENERALI.

A) Spese per gli Amministratori e Revisori (capitolo 1)	L.	31.946.687
B) <i>Spese di personale:</i> Stipendi, salari e paghe, indennità per missioni, sussidi, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, indennità per cessazione dal servizio, rimborso spese acqua, ecc. (capitoli 2-12)	»	6.668.706.830
C) <i>Spese diverse:</i> Fitti e canoni, manutenzione ed adattamento locali, manutenzione mobili, illuminazione e riscaldamento, postali e telegrafiche, imposte e tasse, servizio trasporti, e spese generali diverse al netto delle parti riguardanti « incremento patrimoniale » (capitoli 13-28)	»	717.266.341
D) <i>Spese di esercizio e manutenzione:</i> 1) Spese e lavori di manutenzione e ripristino A.P. al netto delle partite riguardanti « incremento patrimoniale » ed incremento dei materiali impiegati nei lavori suddetti (capitolo 29)	»	1.152.010.095
2) Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'A.P., studi e progetti, risarcimento danni, spese di vigilanza igienica, prove materiali, ecc. (capitoli 30-36)	»	286.800.099
E) <i>Contributi per gestioni speciali:</i> 1) Contributo a pareggio della gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio dell'E.A.A.P.) (capitolo 38)	»	335.857.259
2) Valore dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento al capitolo 5 di entrata	»	24.279.782
F) <i>Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:</i> 1) Riduzioni residui attivi	»	11.274.094
2) Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	28.559.398
G) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	»	259.329.267
		L. 9.516.029.852
		L. 9.516.029.852

Esaminato nei suoi dettagli e confrontato con quello dell'esercizio precedente, il conto « Profitti e Perdite » dell'esercizio 1964-65, della gestione esercizio, presenta i seguenti maggiori profitti:

Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	L.	3.092.119.236
Quote spese generali per costruzione fognatura, ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche	»	1.390.065
Quote spese generali di amministrazione e di personale a carico della gestione fognatura	»	140.000.000
Impiego dei materiali della gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie	»	40.429.492
Cessione di materiali a terzi	»	15.055.326
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	»	21.838.681
Spese lavori di manutenzione A.P. al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	28.828.653
Contributo a pareggio della gestione Acquedotti Lucani	»	31.974.265
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	»	30.521.669
		L. 3.402.157.387
Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente	L.	3.402.157.387

Le maggiori perdite verificatesi nell'esercizio 1964-65 sono così distinte nei confronti dell'esercizio precedente:

Fitti e canoni	L.	190.607
Interessi attivi	»	10.025.973
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse	»	19.713.027
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo A.P. per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	29.311.000
Perdita dell'esercizio	»	2.504.781.284
Spese per gli Amministratori e Revisori	»	1.132.205
Spese di personale	»	366.318.650
Spese diverse depurate delle partite riguardanti incremento patrimoniale	»	16.266.881
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale	»	180.033.167
Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo 5 di entrata	»	15.055.326
Ammortamento e svalutazioni	»	259.329.267
		<hr/>
Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente che si pareggiano con i maggiori profitti	L.	<u><u>3.402.157.387</u></u>

Il Conto Profitti e Perdite della gestione Esercizio chiude, come si è visto, con entrate e spese di pari importo per lire 9.516.029.852.

È da tenere presente però che nelle Perdite del predetto Conto figura l'importo di lire 259.329.267 per ammortamento e svalutazioni.

Pertanto è da ritenere che con l'esercizio finanziario 1964-65 la situazione si può considerare già avviata verso la definizione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza attiva e passiva, che al 30 giugno 1964 si era presentata con lire 80.239.793.488, al 30 giugno 1965 è salita a lire 87.989.902.184.

Il patrimonio netto risulta anch'esso incrementato in quanto da lire 47.724.728.054 è salito all'anzidetta data del 30 giugno 1965 a lire 54.107.805.727.

Pertanto la consistenza che al 30 giugno 1964 era di L. 80.239.793.488
per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio
1964-65 e precisamente nelle gestioni:

Esercizio	L.	73.549.095.791	
Acquedotti Lucani	»	12.208.660.024	
Fognatura	»	10.015.429.146	
Cassa di Previdenza	»	3.524.236.591	
Edilizia	»	214.644.766	
	Per un totale di . . .	»	99.512.066.318

e per effetto delle diminuzioni:

Esercizio	L.	65.890.592.987	
Acquedotti Lucani	»	12.083.262.446	
Fognatura	»	9.556.230.887	
Cassa di Previdenza	»	3.570.111.870	
Edilizia	»	278.942.656	
	Per un totale di . . .	»	91.379.140.846

è salita al 30 giugno 1965 a L. 88.372.718.960

Le passività che al 30 giugno 1964 ammontavano a L. 80.239.793.488
esclusi:

patrimonio netto	L.	53.986.645.617	
perdite	»	6.261.917.563	
			» 47.724.728.054

per effetto delle variazioni ve-
rificatesi nell'esercizio 1964-65

ammontanti a	L.	45.321.511.501	
	»	43.571.663.702	
			» 1.749.847.799
	L.	34.264.913.233	

che sottratte dall'importo delle attività alla stessa data » 34.264.913.233

danno luogo ad una differenza fra attività e passività alla stessa data di L. 54.107.805.727

L'importo di cui sopra è così ripartito:

Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1965	L.	60.408.152.159
Perdite	»	6.300.346.432
		<hr/>
Totale come sopra	L.	54.107.805.727
		<hr/> <hr/>

Infatti il patrimonio netto che al 30 giugno 1964 ammontava a L. 53.986.645.617

e per effetto delle variazioni avvenute in aumento alle seguenti gestioni:

Esercizio	L.	11.944.918.098	
Acquedotti Lucani	»	2.752.348.207	
Fognatura	»	758.360.724	
Edilizia	»	120.217.814	
		<hr/>	» 15.575.844.843

e di quelle in diminuzione:

Esercizio	L.	6.704.659.425	
Acquedotti Lucani	»	1.780.938.582	
Fognatura	»	555.732.430	
Edilizia	»	113.007.864	
		<hr/>	» 9.154.338.301

si eleva al 30 giugno 1965 a L. 60.408.152.159

dedotte le perdite che al 30 giugno ammontavano a L. 6.261.917.563

e per effetto delle variazioni meno le perdite dell'esercizio » 38.428.869

si rileva una perdita di » 6.300.346.432

e quindi l'importo innanzi citato di L. 54.107.805.727

L'importo anzidetto di lire 54.107.805.727 costituisce il patrimonio netto, ossia la differenza tra le attività e le passività al 30 giugno 1965.

* * *

Signori Consiglieri,

il Rendiconto Consuntivo che viene sottoposto all'approvazione riflette, come è noto, una gestione non propria del nuovo Consiglio di Amministrazione che è chiamato ad approvarlo anche se nella continuità degli adempimenti amministrativi non si possono fare distinzioni circa i tempi in cui le gestioni hanno riferimento.

Si è voluto precisare quanto sopra in quanto sarebbe stato più appropriato che all'esposizione dei singoli fatti di gestione avesse provveduto il cessato Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, siccome il provvedimento di ricostituzione di questo Consiglio è intervenuto con

decorrenza 1° ottobre 1965 e dovendosi provvedere a presentare questo Rendiconto, per l'approvazione, entro il 15 dicembre 1965 dovrà essere il nuovo Consiglio ad esaminare tale documento.

Il Rendiconto Consuntivo, come è stato analizzato, si presenta con un disavanzo di lire 56.116.669. Tale disavanzo, posto a confronto con quello dell'esercizio precedente che risultò di lire 2.821.570.434, risulta di gran lunga inferiore, tanto da far ritenere il superamento delle difficoltà che avevano portato in un giro di pochi anni al determinarsi ricorrente di considerevoli disavanzi di bilancio.

Ai risultati che si sono conseguiti con l'esercizio in esame ha contribuito il maggior gettito di entrata per l'aumento delle tariffe di vendita dell'acqua che, come è stato riferito, ha segnato un incremento di lire 3.092.119.236 solo per la gestione Acquedotto Pugliese.

Di conseguenza la determinazione adottata dai competenti Organi, anche se tale determinazione richiesta sin dall'ottobre 1961 è stata concessa solo con decorrenza 1° maggio 1964 con un ritardo che ha causato il costituirsi progressivo dei disavanzi, ha portato al superamento delle difficoltà di bilancio con la eliminazione di un disavanzo così rilevante consentendo altresì un leggero miglioramento nella gestione Acquedotti Lucani tanto da far ridurre di lire 31.974.265 il contributo da parte dell'Ente per pareggiare la detta gestione. È stata raggiunta anche l'autosufficienza della gestione fognatura mercé l'adozione dell'altro provvedimento di revisione dei canoni di allacciamento alle reti fognanti.

Se nel corso dell'esercizio finanziario 1964-65 non fossero stati adottati provvedimenti diretti ad acclarare i riscatti di previdenza per il personale immesso nei ruoli per gli anni di servizio prestati nella posizione di « non di ruolo » il bilancio si sarebbe potuto anche chiudere con un sensibile avanzo.

Da ciò traspare che nel 1966 con una gestione oculata, con la necessaria vigilanza sull'andamento delle spese, cercando nel frattempo di migliorare sotto tutti gli aspetti le Entrate, i risultati dovrebbero essere quelli del raggiungimento di un sostanziale miglioramento.

Non si può mancare però di richiamare l'attenzione dell'On.le Consiglio di Amministrazione su due importanti problemi che purtroppo legano le attività dell'Azienda congelandone le iniziative. Il primo è rappresentato dal considerevole disavanzo dei precedenti esercizi, a partire da quello del 1961-62, che al 30 giugno 1965 ha raggiunto la cospicua somma di lire 5.550.077.328 e che col 31 dicembre 1965, per effetto del disavanzo riveniente dal bilancio di raccordo, supererà i 6 miliardi.

Tale massiccio disavanzo appesantisce la gestione che invece dovrebbe trovare un considerevole miglioramento nel suo andamento per consentire un progressivo annuale alleggerimento.

L'altro problema, per le preoccupazioni di ordine finanziario, è rappresentato dal congelamento del trattamento economico del personale, la cui estensione già deliberata dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza 1° gennaio 1965 in quella entità economica complessiva che andrà a determinarsi — secondo i criteri che saranno adottati per la sua applicazione — costituisce già una situazione passiva per lo stesso esercizio finanziario in esame (almeno per un semestre) e per quello di raccordo in quanto non è stato possibile procedere agli opportuni accantonamenti mancandone il titolo e, d'altronde, anche la disponibilità.

Solo quando si saranno poste le condizioni per l'eliminazione dei disavanzi prodotti dai bilanci e sarà portata a termine l'operazione del congelamento del trattamento economico del personale dipendente, il bilancio potrà assumere una sua fisionomia per affrontare tutti gli altri problemi che la complessa gestione dell'Ente è chiamata a risolvere. Fra questi merita particolare citazione quello relativo alla manutenzione delle opere in esercizio che è compito essenziale del Consiglio di Amministrazione assicurarne la completa efficienza.

È opinione della Presidenza che l'Ente attraversa attualmente una fase delicata, in quanto da un lato è preso dalle necessità di ordine finanziario per i motivi innanzi illustrati e dall'altro ha di fronte tutta un'attività che bisogna affrontare senza indugio riponendosi nelle attività stesse il realizzarsi dei fini istituzionali e dei presupposti degli incrementi futuri del bilancio al fine ultimo di attingere dalle maggiori entrate i mezzi per fronteggiare le sempre crescenti esigenze dell'Azienda in fase di continua espansione.

Circa l'andamento delle varie gestioni, riflesse nei risultati finanziari, sono state ampiamente illustrate nel corso della presente relazione.

Signori Consiglieri,

la presente relazione, che illustra i risultati del Rendiconto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65, è accompagnata, a norma dell'articolo 7 del regio decreto 9 aprile 1931 n. 334, dalla Relazione generale sull'andamento dell'Azienda che è da considerarsi esplicativa di tutti i fatti di gestione, mentre il Rendiconto Consuntivo rappresenta la sintesi finanziaria.

Da tale relazione potranno essere attinti tutti i necessari elementi di dettaglio al fine di avere una panoramica generale dell'andamento delle varie attività aziendali.

La Presidenza assicura l'On.le Consiglio di Amministrazione che sarà posto ogni impegno perché le attività dell'Ente siano spinte nella giusta e produttiva direttrice.

Assicura anche che provvederà a proporre all'On.le Consiglio di Amministrazione i provvedimenti diretti al superamento delle difficoltà finanziarie che il bilancio presenta, non tralasciando nessuna azione al fine di migliorare le entrate e contenere le spese senza arrecare turbative al complesso funzionale dell'Azienda.

La Presidenza è sicura che l'On.le Consiglio di Amministrazione conforterà, con la sua approvazione, il Rendiconto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65 che con la presente si rassegna.

Bari, 15 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
F.to Gangemi

RELAZIONE AGGIUNTIVA DELLA PRESIDENZA

A seguito della deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 maggio u.s., con la quale si rinviava l'approvazione del Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65 per un nuovo esame da parte della Giunta Permanente, si informa che detto Organo nella seduta del 26 maggio 1966 ha proceduto ad un approfondito riesame del predetto Rendiconto e degli atti allo stesso allegati adottando la seguente deliberazione:

« Ripresentare il Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65 al Consiglio di Amministrazione nella prossima tornata con il seguente parere:

La Giunta Permanente, che già nelle riunioni precedenti ebbe ad esaminare le risultanze del consuntivo 1964-65 ed a rilevare che erroneamente erano state incluse nei capitoli 29 dell'entrata e 57 dell'uscita spese che non potevano essere considerate partite di giro in quanto avrebbero dovuto far carico ai competenti capitoli di spesa, su cui peraltro non esistevano fondi all'uopo disponibili, ha ripreso la trattazione dell'argomento in seguito alle perplessità insorte in sede di Consiglio (riunione del 17 maggio 1966) circa l'opportunità di approvare un bilancio che nelle menzionate voci non rispecchiava la situazione effettiva.

La Giunta tenendo conto delle osservazioni, peraltro già esaminate, formulate dal Collegio dei Revisori in merito ai citati capitoli, accerta la impossibilità di addivenire ad una modifica del Consuntivo in esame nei termini voluti dalla legge per la presentazione del Bilancio stesso ai Ministeri di tutela, tanto più che molte delle partite comprese nei ripetuti capitoli 29 e 57 risalgono ad epoca anteriore all'esercizio in esame (talune sono addirittura anteriori al 1955-56) e sono pertanto comprese nei precedenti consuntivi debitamente approvati dagli Organi competenti.

Stante peraltro la necessità di non procrastinare ulteriormente l'inoltro ai prefati Ministeri del Bilancio in questione, peraltro più volte sollecitato, ritiene la Giunta che il Consuntivo stesso possa essere approvato con riserva, s'intende, di regolarizzare entro il più breve tempo possibile le partite di entrata e di uscita in questione in conformità anche ai suggerimenti del Collegio dei Revisori.

Devesi porre in luce che sono state impartite tassative disposizioni ai competenti uffici di evitare per il futuro di iscrivere nei ripetuti capitoli partite che per loro specifica natura debbono far carico agli appositi capitoli di spesa nonché di procedere all'acclaramento ed ai possibili recuperi delle partite già figuranti tra i residui attivi dei detti capitoli di partite di giro sia per quanto riguarda la gestione Acquedotto Pugliese sia per quanto riguarda la gestione Acquedotti Lucani ».

La Presidenza comunque, indipendentemente da quanto proposto dalla Giunta Permanente, ha inteso approfondire le indagini relative alla situazione dei capitoli afferenti alle partite di giro, con speciale riferimento al capitolo 29 di entrata, per fornire ogni opportuna delucidazione all'On.le Consiglio.

In proposito la Presidenza ritiene opportuno dare le precisazioni che seguono in merito alle predette partite.

Dopo l'analisi che è stata fatta in merito ai residui di ogni singola gestione ed in particolare di quelli del capitolo 1, è necessario fare cenno dei residui rivenienti dalle partite di giro con speciale riferimento a quelli del capitolo 29 di entrata (gestione Acquedotto Pugliese) avente per titolo « Recupero di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute » per rappresentare che nell'esercizio in esame si sono verificati, per dette partite, accertamenti complessivi che hanno segnato un importo di lire 162.867.147 cui hanno fatto riscontro riscossioni complessive per lire 28.270.973 determinando, in uno con i residui alla data del 30 giugno 1964, la considerevole esposizione di lire 849.154.978.

Si deve in proposito ricordare che a seguito dei riscontri e dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori è stata bloccata ogni ulteriore operazione non conforme alle norme vigenti da compiersi tramite il capitolo delle partite di giro.

I residui accumulatisi risentono del tempo e risentono altresì della struttura del bilancio che non ha consentito una diversa impostazione nell'ambito dei vari capitoli.

Distinte per esercizio, le relative partite si sono così determinate:

Esercizio 1937-38: n.	1 partita per	L.	11.778
Esercizio 1939-40: n.	1 partita per	»	1.000
Esercizio 1940-41: n.	7 partite per	»	34.290
Esercizio 1941-42: n.	1 partita per	»	822
Esercizio 1942-43: n.	2 partite per	»	19.872
Esercizio 1946-47: n.	3 partite per	»	303.526
Esercizio 1948-49: n.	6 partite per	»	2.602.777
Esercizio 1950-51: n.	4 partite per	»	6.476.181
Esercizio 1951-52: n.	3 partite per	»	1.276.104
Esercizio 1952-53: n.	3 partite per	»	1.069.706
Esercizio 1953-54: n.	14 partite per	»	19.561.315
Esercizio 1954-55: n.	19 partite per	»	28.601.020
Esercizio 1955-56: n.	11 partite per	»	22.422.476
Esercizio 1956-57: n.	7 partite per	»	13.556.857
Esercizio 1957-58: n.	31 partite per	»	35.281.956
Esercizio 1958-59: n.	46 partite per	»	89.857.387
Esercizio 1959-60: n.	31 partite per	»	35.063.135
Esercizio 1960-61: n.	44 partite per	»	85.986.309
Esercizio 1961-62: n.	63 partite per	»	111.475.767
Esercizio 1962-63: n.	81 partite per	»	84.745.427
Esercizio 1963-64: n.	70 partite per	»	155.306.987
Esercizio 1964-65: n.	133 partite per	»	155.500.286
e quindi per un totale di 581 partite per			<u>L. 849.154.978</u>

Le suesposte partite, raggruppate per categoria, risultano così determinate:

1) Manutenzione diramazione serbatoio ed acquedotto ed impianti di sollevamento Basso Larinese	L.	188.605.063
2) Pagamento onorari per studi e progetti reti idriche e fognature a professionisti diversi	»	134.204.470
3) Pagamenti effettuati per forniture e lavori per la costruzione dell'edificio di S. Cataldo in Bari	»	179.937.517
4) Acquisto nuovi locali per sede uffici Reparto di Trani	»	122.500.000
5) Varie	»	223.907.928

Per quanto si attiene al n. 1 la questione riflette la gestione dell'Acquedotto del Basso Larinese. Trattasi di somme che l'Ente ha anticipato per quel Consorzio dopo aver realizzato importanti lavori con finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno che, dopo l'ultimazione, per accordi intervenuti a suo tempo con la stessa Cassa, furono lasciati in gestione e manutenzione all'Acquedotto Pugliese (1951). Recentemente, dopo lunghe discussioni, si è pervenuti alla stipula di una convenzione fra l'Ente ed il Consorzio del Basso Larinese che prevede la regolamentazione dei conseguenti rapporti. Non avendo però il Consorzio dato sicuro affidamento circa le fonti dalle quali attingere i mezzi per soddisfare i crediti dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno soprassedere all'approvazione di tale convenzione in attesa che il Consorzio chiarisse la sua posizione. Anzi ultimamente, a seguito di deliberazione adottata dalla Giunta Permanente, al Consorzio è stato fatto presente che se non dovesse pervenire entro il 15 giugno 1966 alla sistemazione della situazione riflettente la gestione e la manutenzione dell'Acquedotto del Basso Larinese con la definizione della posizione creditoria l'Ente sarà costretto ad adottare i necessari provvedimenti perché venga a cessare ogni esborso di somme e nello stesso tempo promuoverà le opportune iniziative per il recupero di quelle anticipate.

Nel frattempo la Direzione di Ragioneria è stata invitata ad esaminare e proporre quali possibilità sussistono, nell'ambito del bilancio, per sistemare la citata partita, in attesa dell'acclaramento della situazione creditoria dell'Ente.

La partita di cui al n. 2 riflette compensi corrisposti a liberi professionisti in dipendenza di progettazioni eseguite per conto dell'Ente in virtù dei finanziamenti concessi con le leggi 3 agosto 1949, n. 589, e 29 luglio 1957, n. 634.

È nota la situazione che in un determinato periodo si è venuta a verificare quando, messi a disposizione dell'Ente contributi per circa 25 miliardi interessanti le opere di acquedotto e fognatura per progetti da un minimo di 10 milioni ad un massimo di 100 milioni, si è determinata la impossibilità di fronteggiare la situazione con l'attività normale di ufficio, pervenendo alla conclusione di avvalersi dell'opera dei liberi professionisti. Senonché negli anni che vanno dal 1961 al 1965, per effetto della congiuntura e per le disposizioni via via emanate (revisioni di prezzi, incidenza di mano d'opera e trasporti, ecc.), gli appalti hanno subito un arresto. Solo verso il secondo semestre dell'anno 1965, che sta continuando anche nel primo semestre dell'anno 1966, gli appalti hanno segnato un sensibile ritmo tanto da determinare una ripresa di tutta l'attività inerente la esecuzione di tali opere. Con l'emissione degli stati di avanzamento l'Ente può prelevare le somme spettanti per spese generali e soddisfarsi delle somme anticipate, saldando anche le specifiche con i liberi professionisti.

Ai predetti pagamenti si è dovuto far ricorso in quanto i liberi professionisti, che già avevano atteso parecchi anni, avevano sollevato anche dei giudizi contro l'Ente perché la mancata esecuzione dei lavori non poteva essere imputabile a questi specialmente per la circostanza che i liberi professionisti oltre a mettere a servizio dell'Ente la propria capacità ed attività avevano anticipato somme delle quali chiedevano il ristoro.

Della questione si è ripetutamente interessata la Giunta Permanente che propose al Consiglio di Amministrazione una variazione di bilancio di lire 25.000.000, debitamente approvata dagli Organi di tutela, che comunque risultò inadeguata alla sistemazione di tutte le partite.

Si è convinti però che con i lavori appaltati e con quelli che lo saranno nel corso del 1966 si potrà pervenire ad una definitiva sistemazione della questione. Le partite residue, per le quali non sarà possibile procedere all'acclaramento entro il 31 dicembre 1966, saranno trasferite in altri capitoli del bilancio.

Le partite di cui al n. 3 debbono considerarsi definite in quanto, approvato il relativo mutuo dagli Organi di tutela giusta deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, sono stati adottati i provvedimenti per la definizione delle partite stesse.

Per le partite di cui al n. 4 invece, dopo la definizione e approvazione del mutuo di cui al n. 3, sono stati approntati gli atti da sottoporsi al Consiglio di Amministrazione per la stipula di altro mutuo con la Cassa di Previdenza in base alle determinazioni a suo tempo adottate. Detti atti saranno sottoposti all'approvazione dopo che saranno stati esperiti alcuni accertamenti disposti dalla Giunta Permanente.

Le partite di cui al n. 5 riflettono prevalentemente lavori eseguiti e per i quali sono in corso accertamenti atti a portare a definizione, con l'adozione dei necessari provvedimenti formali, le relative partite.

Una volta bloccata ogni operatività che non sia effettivamente legittima sul capitolo in esame e con una azione intensiva che la Presidenza sta esercitando su tutti gli uffici con l'appoggio del Collegio dei Revisori sarà possibile, nel corso del 1966, pervenire alla definizione di tali partite delle quali si darà contezza col Rendiconto consuntivo dell'anno 1966.

Analoga situazione si presenta per la gestione degli Acquedotti Lucani le cui partite ammontano a lire 139.021.049 e per le quali si formulano le stesse assicurazioni in precedenza date per la gestione Acquedotto Pugliese.

La Presidenza coglie infine l'occasione per chiarire che nella relazione resa dalla stessa Presidenza in accompagnamento al Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario in esame i metri cubi di acqua venduta (vedi pag. 15) venivano indicati in 126.625.273 per i Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e in 5.515.874 per i Comuni serviti dagli Acquedotti Lucani con un consumo totale di mc. 132.141.147.

Tali dati erano stati forniti in base ad elementi assunti direttamente ed in via breve dalla Direzione di Ragioneria presso la Direzione Tecnica.

Approntate le statistiche da parte del Centro Meccanografico in base alle letture effettive rilevate dagli apparecchi di misura, è stato in definitiva accertato - così come è stato riportato nella relazione al Parlamento che accompagna il Rendiconto consuntivo in esame - che i consumi effettivi sono stati di mc. 134.370.575 di cui mc. 128.854.701 riflettono i comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese mentre mc. 5.515.874 riflettono i comuni serviti dagli Acquedotti Lucani.

Dei predetti consumi mc. 39.569.089 e mc. 1.487.986 risultano venduti in eccedenza rispettivamente per la gestione Acquedotto Pugliese e per quella degli Acquedotti Lucani.

Pertanto i dati afferenti ai consumi riportati nella relazione resa dalla Presidenza sotto la data del 15 dicembre 1965 vanno chiariti come innanzi.

* * *

La Presidenza con i suesposti chiarimenti propone che la presente relazione aggiuntiva venga considerata come parte integrante della precedente unitamente a quella resa al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 aprile 1966.

Bari, 10 giugno 1966.

IL PRESIDENTE
F.to Gangemi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dal consuntivo finanziario dell'esercizio 1964-65, presentato dalla Presidenza dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, risulta quanto segue:

A) CONTO DELLA COMPETENZA.

Il bilancio di previsione dello stesso esercizio tenuto conto delle variazioni ad esso apportate nel corso dell'esercizio stesso, aveva, in entrata e in spesa, stanziamenti per lo stesso complessivo ammontare di lire 21.353.583.104.

Dal conto consuntivo risulta che la gestione finanziaria si è conclusa nel modo seguente:

Entrate accertate	L. 23.720.314.121
Spese impegnate	» 23.776.430.790
Disavanzo finanziario	L. 56.116.669

Quindi è avvenuto che in entrata e in spesa gli accertamenti hanno superato i rispettivi stanziamenti e che pertanto il disavanzo finanziario è altresì pari alla eccedenza delle maggiori spese di lire 2.422.847.686 sulle maggiori entrate di lire 2.366.731.017.

Poiché tutte le gestioni speciali chiudono in pareggio, il disavanzo di cui sopra risulta unicamente dal confronto fra le entrate e le spese della gestione dell'Acquedotto Pugliese e più particolarmente esso risulta dal disavanzo di lire 81.809.588 nella categoria delle effettive ordinarie, dall'avanzo di lire 167.713.511 nelle effettive straordinarie e dal disavanzo di lire 142.020.592 nel movimento di capitali.

L'andamento delle singole gestioni presenta i seguenti elementi essenziali:

1°) *Esercizio Acquedotto Pugliese.*

In confronto con il precedente esercizio 1963-64 le entrate ordinarie hanno avuto un incremento di lire 3.229.753.512 (lire 6.172.296.503 nel 1963-64 e lire 9.402.050.015 nel 1964-65); tale notevole somma è dovuta prevalentemente, e precisamente per circa 3.092 milioni, al maggior provento della vendita dell'acqua che da circa 5.512 milioni è arrivato a 8.604 milioni. Motivo di tale maggior provento è essenzialmente la maggiorazione del prezzo di vendita avvenuta con decorrenza 1° maggio 1964, in quanto il quantitativo ha subito piuttosto una contrazione: per l'Acquedotto Pugliese infatti, i 128,5 milioni di metri cubi del 1963-64 sono discesi a 126,6 milioni di metri cubi nel 1964-65.

Circa l'entità dello stesso provento è da avvertire che esso è comprensivo della maggiore somma derivante dall'applicazione delle nuove tariffe anche per i mesi di maggio e giugno 1964.

Notevole incremento ha anche avuto la somma corrisposta dalla gestione Fognature a titolo di contributo delle spese generali e di personale che da 480 milioni nel 1963-64 è giunta a 620 milioni nel 1964-65.

In confronto con il precedente esercizio 1963-64 le entrate effettive straordinarie presentano un incremento di lire 553.658.638 (lire 6.101.860.126 nel 1963-64 e lire 6.655.518.764 nel 1964-65) in dipendenza dell'ammontare dei finanziamenti ottenuti per le opere compiute nei due detti esercizi. Le entrate per movimento di capitali hanno invece subito la diminuzione di 400 milioni pari all'intera somma accertata nell'esercizio 1963-64, non avendo accertato alcuna somma nel 1964-65.

Le spese effettive ordinarie presentano un incremento di lire 466.238.635 (lire 9.017.620.968 nel 1963-64 e lire 9.483.859.603 nel 1964-65) risultante dalla eccedenza degli aumenti di circa complessivi 498 milioni, avvenuti nelle spese di personale (366 milioni), in quelle diverse (21 milioni) e in quelle di esercizio e manutenzione dell'acquedotto (111 milioni), sulla diminuzione di circa 32 milioni nel contributo corrisposto agli Acquedotti Lucani.

Le spese effettive straordinarie hanno subito un aumento di lire 542.063.855 in dipendenza dell'incremento dei lavori compiuti nell'esercizio.

2°) *Gestione Fognature.*

È stata accertata in entrata e in spesa la stessa somma di lire 2.267.466.855, la quale supera di lire 630.038.780 la corrispondente somma del precedente esercizio. Il notevole incremento delle entrate è dovuto prevalentemente all'aumento subito dalla addizionale sul prezzo dell'acqua e ai nuovi criteri di allacciamento alle fognature. In compenso è stata aumentata, come già è stato detto, di 140 milioni la quota da corrispondere all'Acquedotto Pugliese, per contributo alle spese generali e di personale.

3°) *Acquedotti Lucani.*

Le entrate e le spese sono state accertate nella somma di lire 1.771.496.063 e cioè in un importo inferiore di lire 1.102.690.214 rispetto al precedente esercizio 1963-64; tale riduzione è dovuta soprattutto alle entrate e alle spese straordinarie ed è conseguenza dell'ormai avvenuto completamento di importanti opere di acquedotto.

Fra le entrate degli Acquedotti Lucani figurano le somme di 150 milioni e di lire 335.857.259, quali contributi rispettivamente dello Stato e dell'Acquedotto Pugliese a pareggio della gestione finanziaria, la quale in effetti, quindi, si conclude con un disavanzo finanziario di lire 485.857.259. La elevatezza di tale ultima cifra appare evidente ove si considera che per la gestione in parola tutto il provento per la vendita dell'acqua è di lire 324.811.316 e quindi notevolmente al di sotto del suo disavanzo finanziario.

4°) *Cassa di Previdenza.*

L'ammontare delle entrate e delle spese è stato di lire 627.307.487 ed è rimasto pertanto al di sotto di quello del precedente esercizio che è stato di lire 696.540.183.

5°) *Gestione Edilizia.*

L'ammontare delle entrate e delle spese per tale gestione è stato di lire 22.967.402 ed è stato pertanto di poco superiore al corrispondente ammontare del precedente esercizio 1963-64 di lire 22.645.216.

B) CONTO DEI RESIDUI.

La gestione dei residui svoltasi nell'esercizio ha avuto i seguenti risultati:

Residui attivi:

Consistenza al 1° luglio 1964		L. 15.372.042.052	
Variazioni in diminuzione	L. 12.798.239		
Riscossioni	» 5.647.265.269		
		<hr/>	
Totale diminuzioni	— L. 5.660.063.508		
Residui di competenza	+ » 6.375.524.465		
		<hr/>	
		+ » 715.460.957	
		<hr/>	
Consistenza al 30 giugno 1965		L. 16.087.503.009	
		<hr/> <hr/>	

Residui passivi:

Consistenza al 1° luglio 1964		L. 19.450.746.162	
Variazioni in diminuzione	L. 148.285.862		
Pagamenti	» 6.279.309.113		
		<hr/>	
Totale diminuzioni	— L. 6.427.594.975		
Residui di competenza	+ » 8.096.834.711		
		<hr/>	
		+ L. 1.669.239.736	
		<hr/>	
Consistenza al 30 giugno 1965		L. 21.119.985.898	
		<hr/> <hr/>	

Durante l'esercizio i residui attivi e passivi sono quindi aumentati entrambi, rispettivamente di lire 715.460.957 e di lire 1.669.239.736; inoltre l'eccedenza dei residui passivi sugli attivi, che era di lire 4.078.704.110 al termine del precedente esercizio 1963-64, è ascesa a lire 5.032.482.889 al termine di quello ora considerato.

Fra i residui attivi è particolarmente importante quello concernente il provento della vendita dell'acqua dell'Acquedotto Pugliese. Il relativo capitolo all'inizio dell'esercizio aveva somme rimaste da riscuotere per lire 2.014.041.814, durante l'esercizio sono state riscosse lire 1.818.268.166; al termine le somme rimaste da riscuotere, tenuto conto dei residui di competenza, ammontano a lire 1.957.179.191. Quindi la situazione è leggermente migliorata; resta però tuttora da riscuotere la rilevante somma di circa 74 milioni per canoni riferibili agli esercizi 1959-60 e precedenti.

La situazione dei residui attivi potrebbe presumibilmente subire alcune modifiche per una più aderente valutazione della esigibilità dei crediti che detti residui rappresentano: così della sopra citata somma dei canoni arretrati, nell'ultimo esercizio sono stati introitati appena 2 milioni ed è quindi da ritenere che non tutta la somma iscritta in consuntivo indichi un reale credito di tesoreria. Altrettanto può dirsi per alcuni altri residui sorti da lungo tempo e quindi riportati per la stessa somma da un consuntivo all'altro, che dovrebbero significare crediti dell'Ente verso lo Stato e enti pubblici; tali sono la somma di lire 2.980.724 sul capitolo 15-b, l'altra di lire 5.566.724 sullo stesso capitolo, lettera C ed altresì quella di lire 179.867 sul capitolo 22.

Il rilevante incremento dei residui passivi è in stretto rapporto con la precaria situazione finanziaria dell'Ente, il quale può far fronte alla rilevante deficienza finanziaria, conseguente all'accumularsi dei disavanzi finanziari di questi ultimi esercizi, valendosi appunto [oltre che dello scoperto consentito dal Banco di Napoli, della eccedenza, dei debiti da pagare sui crediti da riscuotere, eccedenza che al termine dell'esercizio si è visto essere di oltre 5 miliardi.

Al termine dell'esercizio in esame, la situazione finanziaria dell'Ente risulta dall'ammontare del disavanzo finanziario di amministrazione, il quale al 30 giugno 1965 è giunto a lire 5.550.077.328,65 nel modo seguente:

Disavanzo finanziario di amministrazione al 30 giugno 1964	L.	5.629.448.282,65
Riduzione apportata a residui attivi	L.	12.798.239
Riduzione apportata a residui passivi	»	148.285.862
		135.487.623,00
	Differenza	L. 5.493.960.659,65
Disavanzo finanziario esercizio 1964-65	»	56.116.669,00
		5.550.077.328,65
Disavanzo finanziario di amministrazione al 30 giugno 1965	L.	5.550.077.328,65

C) SITUAZIONE DI CASSA.

Nell'esercizio in esame sono avvenute riscossioni per lire 22.992.054.925 delle quali lire 17.344.789.656 in competenza e lire 5.647.265.269 nel conto dei residui e pagamenti per lire 21.958.905.192 delle quali lire 15.679.596.079 in competenza e lire 6.279.309.113 nel conto dei residui. Le riscossioni hanno quindi superato i pagamenti di lire 1.033.149.733; nel precedente esercizio si ebbe parimenti un'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti, però per il più modesto ammontare di lire 40.961.356.

La situazione del principale conto tenuto con il Banco di Napoli, il conto corrente n. 18, sul quale è concesso lo scoperto del quale già è stato fatto cenno, è migliorata per lire 1.131.791.734: infatti lo scoperto di detto conto che era di lire 1.706.802.336 all'inizio si è ridotto a lire 575.010.602 al termine dell'esercizio 1964-65. Un miglioramento si è avuto altresì sugli altri conti vincolati presso lo stesso Banco di Napoli, i quali hanno in complesso al termine dell'esercizio un saldo attivo di lire 60.369.212 contro lire 50.811.512 all'inizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto profitti e perdite della gestione ordinaria dell'Acquedotto Pugliese chiude in pareggio: a tale risultato si è giunti facendo figurare fra le perdite la somma di lire 259.329.267 per ammortamenti e svalutazioni. Gli elementi essenziali di detta gestione sono i seguenti:

Entrate effettive ordinarie	L. 9.402.050.015	
Riduzione della consistenza patrimoniale per effetto della gestione di tali entrate	» 24.279.782	
		<hr/>
Entrate effettive depurate	L. 9.377.770.233	
Sopravvenienze attive (lire 23.743.915) e riduzioni dei residui passivi (lire 90.235.922)	» 113.979.837	
		<hr/>
Totale dei profitti	L. 9.491.750.070	
		<hr/> <hr/>
Spese effettive ordinarie	L. 9.483.859.603	
Aumento della consistenza patrimoniale per effetto della gestione di tali spese	» 291.272.292	
		<hr/>
Spese effettive depurate	L. 9.192.587.311	
Sopravvenienze passive (lire 28.559.398) e riduzioni dei residui attivi (lire 11.274.094)	» 39.833.492	
		<hr/>
Totale delle perdite	L. 9.232.420.803	
Differenza rispetto al totale dei profitti portata in aumento del fondo di ammortamento e svalutazioni	» 259.329.267	
		<hr/>
Totale a pareggio dei profitti	L. 9.491.750.070	
		<hr/> <hr/>

Nel precedente esercizio si è avuto una perdita di lire 2.504.780.284, quindi nell'esercizio in esame vi è stato un notevole miglioramento per effetto soprattutto dell'incremento del provento della vendita dell'acqua, che per l'Acquedotto Pugliese già è stato visto essere di oltre 3.090 milioni.

Per contro, un sensibile aumento si è avuto (oltre 366 milioni) nelle spese del personale.

Anche gli Acquedotti Lucani hanno chiuso la gestione economica in pareggio: tale risultato è stato però ottenuto portando in aumento del fondo ammortamenti e svalutazioni la somma di lire 79.915.849. Infine, la gestione Fognatura ha avuto una perdita di lire 38.428.869; pertanto, poiché tutte le altre gestioni hanno chiuso in pareggio, tale perdita caratterizza la gestione economica di tutta l'attività svolta dall'Ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'Ente, come è noto, compie le spese per la costruzione ed il rinnovamento delle opere valendosi di assegnazioni straordinarie ottenute dallo Stato, la Cassa per il Mezzogiorno e gli utenti privati, con la particolarità che i lavori e gli acquisti effettuati con quelle assegnazioni restano, in linea di massima, di sua proprietà e vanno quindi ad aumentare il suo patrimonio.

In dipendenza di ciò, per la gestione dell'Acquedotto Pugliese, il patrimonio ha avuto il seguente movimento:

In aumento:

Totale delle entrate effettive straordinarie accertate	L.	6.655.518.764
Importo dei lavori e degli acquisti compiuti con i fondi ottenuti nella parte straordinaria, pari ai pagamenti effettuati nell'esercizio in competenza e residui sui capitoli 41, 42 parte, 44, 45, 47 e 48	»	3.485.266.697
Incremento delle somme ancora da utilizzare sulle assegnazioni straordinarie (residui passivi capitoli 41, 42 parte, 44, 45, 47 e 48)	»	1.687.837.856
Aumenti nei materiali per rientranze dai lavori e fabbricazioni di prodotti	»	10.344.153
	L.	<u>11.838.967.470</u>

In diminuzione:

Totale delle spese effettive straordinarie impegnate	L.	6.487.805.253
Diminuzioni avvenute per cessioni materiali ad altre gestioni (lire 110.661.694) e per riduzioni nei residui attivi di parte straordinaria (lire 241.850)	»	110.903.544
Totale delle diminuzioni	L.	<u>6.598.708.797</u>

Ecceденza delle variazioni in aumento su quelle in diminuzione, pari all'incremento patrimoniale L. 5.240.258.673

Le entrate e le spese effettive straordinarie sono state inoltre motivo di analogo incremento di lire 202.628.294 nelle « Fognature », di lire 971.409.625 negli Acquedotti Lucani e di lire 7.209.950 nell'« Edilizia ». Quindi in totale l'incremento subito dal patrimonio dell'ente per effetto di tale sorta di entrate e di spese è stato di L. 6.421.506.542 e poiché la gestione delle entrate e delle spese ordinarie si è conclusa con una perdita netta nelle « Fognature » di » 38.428.869

ne risulta che l'incremento netto patrimoniale è stato di L. 6.383.077.673 e quindi il patrimonio netto dell'Ente, che era al 31 luglio 1964 di » 47.724.728.054

è alla data del 30 giugno 1965 di L. 54.107.805.727

Tale complessivo ammontare del patrimonio netto, risulta, ripartito fra le singole gestioni nel modo seguente:

GESTIONI	Importo al 1° luglio 1964	Variazioni per entrate e spese		Importo al 30 giugno 1965
		ordinarie	straordinarie	
Acquedotto_Pugliese	32.621.837.112	—	+ 5.240.258.673	37.862.095.785
Fognature	3.339.455.487	— 38.428.869	+ 202.628.294	3.503.654.912
Acquedotti Lucani	11.348.211.281	—	+ 971.409.625	12.319.620.906
Edilizia	413.805.835	—	+ 7.209.950	421.015.785
Spaccio Aziendale	1.418.339	—	—	1.418.339
	47.724.728.054	— 38.428.869	+ 6.421.506.542	54.107.805.727

Come già è stato visto all'inizio, le spese impegnate superano di lire 2.422.847.686 i corrispondenti stanziamenti: tale somma risulta dalla eccedenza delle maggiori spese di lire 3.811.846.586 sulle economie di lire 1.388.998.900. Di detto ammontare delle maggiori spese, lire 567.340.330 concernono le spese di personale dell'Acquedotto Pugliese, lire 135.521.204 le spese diverse e lire 33.994.096 quelle di esercizio e manutenzione. Inoltre lire 1.647.805.253 si riferiscono alle spese straordinarie, lire 853.762.418 alle partite di giro e, infine, lire 573.423.285 alle gestioni minori.

In taluni casi si tratta di spese obbligatorie o comunque dipendenti da circostanze al di fuori della volontà dell'Ente, oppure di spese connesse a corrispondenti entrate, ma in taluni altri si tratta invece di spese discrezionali (come nel caso delle spese di personale, delle spese diverse e quelle di esercizio e manutenzione), che avrebbero dovuto restare nell'ambito della somma autorizzata con il bilancio e le eventuali sue variazioni. Pertanto, allorché sorge la necessità di sostenere spese oltre la corrispondente somma stanziata occorre che tale somma sia tempestivamente integrata nei modi e con gli interventi stabiliti dalle norme in vigore.

Il Collegio raccomanda poi che l'Ente giunga ad una chiarificazione della situazione dei residui attivi e che siano quindi svolti con la dovuta energia tutti gli adempimenti necessari per giungere alla loro riscossione - soprattutto allorché il debitore è una pubblica amministrazione - e siano eliminati quelli che risultino inesigibili, o siano comunque ridotti alla somma che potrà essere riscossa.

Il Collegio dei Revisori, pur avendo preso cognizioni degli elementi costituenti il consuntivo non ha avuto la possibilità di procedere a dettagliati ed analitici controlli di tutte le operazioni che di quegli elementi sono la base concreta, stante la complessità della gestione e il breve tempo accordato per lo svolgimento di tutte le indagini che tali controlli avrebbero richiesto. Comunque, con i suesposti richiami ed osservazioni, lo stesso Collegio ritiene che il detto rendiconto, così come è stato presentato dalla Presidenza, possa essere approvato.

Roma, 24 gennaio 1966.

RELAZIONE SUPPLETIVA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori già aveva compilato la relazione al rendiconto generale consuntivo per l'esercizio 1964-65 dell'Ente autonomo Acquedotto Pugliese, quando ha avuto cognizione di quanto ha comunicato il Ministero del tesoro nei riguardi dell'aumento deliberato dal Consiglio di amministrazione nella sua seduta del 1° giugno 1965 allo stanziamento del capitolo 10 « compensi speciali ». Detto Ministero, come è riportato nella relazione della Presidenza del 18 marzo u.s., ha al riguardo fatto presente che di tutte le variazioni deliberate nella citata seduta deve essere esclusa quella di 90 milioni riflettente la maggiorazione della spesa del capitolo dei compensi speciali, in quanto ogni corresponsione di premi o compensi in aggiunta a quelli mensili e semestrali previsti dal regolamento dell'Ente non può essere consentita nel modo più assoluto. Nella stessa sede detto Ministero ha poi invitato l'Ente al sollecito recupero delle somme che siano state eventualmente corrisposte in eccedenza per il titolo anzidetto ed ha aggiunto di restare in attesa di ricevere comunicazione dei provvedimenti che saranno adottati al riguardo.

Con tutto ciò la Presidenza, in considerazione della grave situazione che verrebbe a sorgere ove fosse deciso di adeguarsi a quanto richiesto dal Ministero del tesoro ed anche del fatto che se il rendiconto in esame fosse stato presentato al Consiglio nei termini prescritti avrebbe potuto esser approvato prima ancora che il Ministero avesse potuto manifestare tali sue direttive, esprime l'opinione che il detto rendiconto potrebbe parimenti essere approvato così come è stato redatto originariamente salvo a chiedere contemporaneamente la sanatoria agli organi di tutela con impegno che per l'esercizio finanziario 1966 sarà adottato ogni necessario provvedimento diretto a contenere la spesa nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Il Collegio dei revisori, pur riconoscendo la difficoltà che comporta l'affrontare la questione posta dal detto Ministero, deve però chiarire che, una volta si giunga a disporre, come si ritiene debba esser fatto, il recupero di quanto corrisposto a titolo di compenso speciale oltre i limiti posti dalle norme in vigore, è sufficiente determinare il credito nei riguardi delle singole unità di personale per lo stesso ricupero e accertare la relativa complessiva somma in un apposito capitolo di entrata: quindi nessuna modifica dovrebbe essere apportata alla somma che attualmente risulta spesa sul capitolo dei compensi, in quanto riflette una situazione di fatto che non può esser ormai mutata.

Inoltre è anche da chiarire che il Ministero non tanto chiede che i compensi speciali restino nei limiti dello stanziamento, come ha promesso di fare la Presidenza, bensì che essi siano corrisposti esclusivamente e solamente in base alle norme stabilite dal regolamento e dalle deliberazioni del Consiglio regolarmente approvate.

Tutto ciò considerato, il Collegio ritiene non possa non tenersi conto di quanto perentoriamente manifestato dai ministeri di tutela e che quindi il rendiconto in esame debba essere adeguato alle direttive impartite dai ministeri stessi.

Roma, 8 aprile 1966.

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
PARTE I. — ENTRATA					
ENTRATA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.					
1. — Proventi per concessioni di acqua:					
1	Canoni, eccedenza per consumo e nolo contatori	(a) 8.395.000.000	6.831.726.590	1.772.679.637	8.604.406.227
2. — Proventi vari dell'Esercizio:					
2	Fitti e canoni	14.000.000	12.994.228	92.500	13.086.728
3	Interessi attivi	10.000.000	14.853.503	82.615	14.936.118
4	Indennizzi per assicurazioni, proventi del Laboratorio prove materiali, diritti di chiusura e di apertura di impianti per taratura contatori, multe, contravvenzioni proventi da cessioni di energia elettrica a terzi per trasporto, proventi eventuali diversi	130.000.000	73.245.900	118.926	73.364.826
5	Cessioni di materiali a terzi	5.000.000	24.279.782	—	24.279.782
6	Quote di spese generali a carico dello Stato dei Comuni e di altre pubbliche amministrazioni, per costruzione e riparazione danni bellici alle varie opere dell'Acquedotto e della fognatura, per miglioramento, integrazione e sviluppo dell'Acquedotto Pugliese, e per altre opere igieniche per conto di detti enti	3.000.000	1.546.842	—	1.546.842
7	Quote di spese generali e di personale a carico della gestione fognatura	(b) 600.000.000	620.000.000	—	620.000.000
8	Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto in opere iscritte tra le spese straordinarie	<i>per memoria</i>	—	—	—
9	a) Quote di spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	50.000.000	429.492	40.000.000	40.429.492
	b) Quote di spese generali lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	10.000.000	—	10.000.000	10.000.000
		822.000.000	747.349.747	50.294.041	797.643.788

(a) Stanziamento integrato con deliberazione n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 245.000.000.

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 209.406.227	2.014.041.814	1.818.268.166	184.499.554	2.002.767.720	— 11.274.094	8.649.994.756	1.957.179.191
— 913.272	1.571.456	215.175	1.356.281	1.571.456	—	13.209.403	1.448.781
+ 4.936.118	923.229	—	923.229	923.229	—	14.853.503	1.005.844
— 56.635.174	2.209.612	7.444	2.202.168	2.209.612	—	73.253.344	2.321.094
+ 19.279.782	250.240	—	250.240	250.240	—	24.279.782	250.240
— 1.453.158	—	—	—	—	—	1.546.842	—
+ 20.000.000	—	—	—	—	—	620.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 9.570.508	87.231.417	—	87.231.417	87.231.417	—	429.492	127.231.417
—	40.000.000	—	40.000.000	40.000.000	—	—	50.000.000
— 24.356.212	132.185.954	222.619	131.963.335	132.185.954	—	747.572.366	182.257.376

(b) Stanziamento integrato con deliberazione n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 150.000.000.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	TITOLO II. - ENTRATA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
	1. - Entrate varie dell'Esercizio:				
10	Proventi per progetti e per lavori di costruzione e di riparazione a carico utenti	1.080.000.000	1.329.827.112	42.835.143	1.372.662.255
11	Contributo degli utenti per costruzione e completamento di condotte	640.000.000	554.270.522	148.271.472	702.541.994
12	Ricavo dalla vendita dei rottami di ghisa e dei materiali residuati dai lavori delle cessate costruzioni	<i>per memoria</i>	—	—	—
13	Somma da prelevarsi dagli avanzi di gestione e da iscriversi nella parte straordinaria della spesa	—	—	—	—
14	Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	<i>per memoria</i>	—	4.340.570	4.340.570
	Totale . . .	1.720.000.000	1.884.097.634	195.447.185	2.079.544.819
	2. - Entrate per lavori a totale carico di terzi:				
15	Somministrazione dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni:				
	a) Per opere di acquedotto e di fognatura ed altre opere igieniche comprese le riparazioni delle varie opere dell'Acquedotto danneggiate da eventi bellici	1.800.000.000	706.314.830	2.239.805.170	2.946.120.000
	b) Per lavori diretti a migliorare, integrare e sviluppare l'Acquedotto Pugliese di cui al regio decreto legislativo 17 maggio 1946 n. 474	<i>per memoria</i>	—	—	—
	c) Per il completamento il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto Pugliese e relative diramazioni, per la costruzione della nuova diramazione per il Comune di Orsara di Puglia nonché per il completamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (articolo 4 titolo I del decreto legislativo 5 marzo 1948 n. 121, articolo modificato con avviso di rettifica a pag. 1097 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1° aprile 1948)	<i>per memoria</i>	—	—	—

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
+ 292.662.255	339.827.618	283.722.423	55.971.485	339.693.908	— 133.710	1.613.549.535	98.806.628
+ 62.541.994	494.616.346	303.957.924	190.550.282	494.508.206	— 108.140	858.228.446	338.821.754
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 4.340.570	16.659.439	—	16.659.439	16.659.439	—	—	21.000.009
+ 359.544.819	851.103.403	587.680.347	263.181.206	850.861.553	— 241.850	2.471.777.981	458.628.391
+ 1.146.120.000	2.947.389.411	600.523.930	2.346.865.481	2.947.389.411	—	1.306.838.760	4.586.670.651
—	2.980.724	—	2.980.724	2.980.724	—	—	2.980.724
—	5.566.724	—	5.566.724	5.566.724	—	—	5.566.724

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	d) Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	1.200.000.000	187.028.000	1.021.213.459	1.208.241.459
	e) Lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	200.000.000	241.330.000	209.998.786	421.328.786
	Totale Capitolo 15	3.200.000.000	1.404.672.830	3.471.017.415	4.575.690.245
16	Rimboschimento del Bacino del Sele	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale lavori a carico di terzi	3.200.000.000	1.404.672.830	3.471.017.415	4.575.690.245
	3. - Entrate per lavori a parziale carico dello Stato:				
17	Contributo statale per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia di cui al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato dell'8 novembre 1947 n. 1596	<i>per memoria</i>	—	—	—
	4. - Entrate per lavori a parziale carico di terzi:				
18	Quota parte delle spese a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia per la costruzione dell'Acquedotto per provvedere all'approvvigionamento idrico dei pozzetti comuni ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, 8 novembre 1947, n. 1596	<i>per memoria</i>	—	—	—
	5. - Redditi dei fondi di riserva speciali:				
19	Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva destinati a rinnovamenti patrimoniali	200.000	283.700	—	283.700
20	Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva destinati a riparazioni straordinarie	50.000	—	—	—
	Totale fondi di riserva speciali	250.000	283.700	—	283.700

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 8.241.459	3.992.794.928	1.029.693.269	2.963.101.659	3.992.794.928	—	1.216.721.269	3.984.315.118
+ 221.328.786	488.816.202	—	488.816.202	488.816.202	—	211.330.000	698.814.988
+ 1.375.690.245	7.437.547.989	1.630.217.199	5.807.330.790	7.437.547.989	—	2.734.890.029	9.278.348.205
—	449.382	33.332	416.050	449.382	—	33.332	416.050
+ 1.375.690.245	7.437.997.371	1.630.250.531	5.807.746.840	7.437.997.371	—	2.734.923.361	9.278.764.255
—	68.481.678	—	68.481.678	68.481.678	—	—	68.481.678
—	76.201.470	267.550	75.933.920	76.201.470	—	267.550	75.933.920
+ 83.700	—	—	—	—	—	283.700	—
— 50.000	—	—	—	—	—	—	—
+ 33.700	—	—	—	—	—	283.700	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI.				
21	Proventi di mutui	<i>per memoria</i>	—	—	—
22	Alienazione di immobili e di titoli di proprietà dell'Ente	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale entrate per movimento di capitali	—	—	—	—
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO.				
23	Somme versate dagli utenti e dagli esattori in conto dell'esercizio seguente	200.000	—	—	—
24	Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, l'invalidità, vecchiaia e tubercolosi e contributi adeguamento pensioni	1.000.000.000	743.353.057	—	743.353.057
25	Depositi per cauzioni contatori ecc.	100.000.000	202.814.464	—	202.814.484
26	Ricupero di somme depositate a cauzione presso terzi	200.000	—	—	—
27	Entrate diverse da imputare definitivamente ai vari capitoli a seguito di più esatti accertamenti	50.000.000	181.095.664	96.800	181.192.464
28	Depositi di spese contrattuali da parte delle ditte appaltatrici	50.000.000	164.296.656	—	164.296.656
29	Ricupero di somme pagate per conto terzi e da questi dovute	50.000.000	7.366.861	155.500.286	162.867.147
30	Rimborso imposta generale sull'entrata	200.000.000	393.912.699	46.867.430	440.780.129
31	Ammontare dell'imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze degli amministratori e del personale	200.000.000	271.811.538	—	271.811.538
32	Contributo assicurativo verso l'Ente Nazionale di Previdenza per i dipendenti da Enti di Diritto pubblico (articolo 20 Statuto di detto Ente approvato con regio decreto dell'8 maggio 1928 n. 2465)	130.000.000	183.708.258	—	183.708.258
33	Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	45.000.000	42.683.802	—	42.683.802
34	Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	500.000.000	580.000.000	—	580.000.000
	Totale partite di giro	2.325.400.000	2.771.043.019	202.464.516	2.973.507.535

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
—	—	—	—	—	—	—	—
—	179.867	—	179.867	179.867	—	—	179.867
—	179.867	—	179.867	179.867	—	—	179.867
— 200.000	—	—	—	—	—	—	—
256.646.943	—	—	—	—	—	743.353.057	—
+ 102.814.484	2.681.085	—	2.681.365	2.681.365	+ 280	202.814.484	2.681.365
— 200.000	2.031.546	—	2.031.546	2.031.546	—	—	2.031.546
+ 131.192.464	6.887.298	—	6.887.298	6.887.298	—	181.095.664	6.984.098
+ 114.296.656	—	—	—	—	—	164.296.656	—
+ 112.867.147	714.558.804	20.904.112	693.654.692	714.558.804	—	28.270.973	849.154.978
+ 240.780.129	61.129.937	49.208.822	11.741.488	60.950.310	— 179.627	443.121.521	58.608.918
+ 71.811.538	—	—	—	—	—	271.811.538	—
+ 53.708.258	—	—	—	—	—	183.708.258	—
— 2.316.198	—	—	—	—	—	42.683.802	—
+ 80.000.000	—	—	—	—	—	580.000.000	—
+ 648.107.535	787.288.670	70.112.934	716.996.389	787.109.323	— 179.347	2.841.155.953	919.460.905

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	CONTABILITA' SPECIALI				
	1. - GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.				
35	Cassa di Previdenza al personale dell'Ente	600.000.000	586.413.935	40.893.552	627.307.487
	2. - GESTIONE FOGNATURA.				
36	a) Addizionale sul prezzo dell'acqua a norma del regio decreto 2 agosto 1938, n. 1464 e ca- noni di manutenzione di allacciamenti privati	(a) 1.250.000.000	1.247.331.524	146.011.177	1.393.342.701
	b) Proventi per vendita di liquami e contenuti di fogna	25.000.000	16.804.895	1.543.720	18.348.615
	c) Proventi per progetti e lavori di costruzione e riparazione di allacciamenti e di tronchi stradali di fognatura, cessioni di materiali e varie	580.000.000	661.846.632	193.928.907	855.775.539
	d) Contributo a pareggio della gestione	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Somma da prelevare dagli avanzi di gestione e da iscriversi nella parte straordinaria della spesa	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Proventi di mutui	<i>per memoria</i>	—	—	—
	g) Proventi eventuali diversi	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale gestione fognatura	1.855.000.000	1.925.983.051	341.483.804	2.267.466.855

(a) Stanziamento integrato con deliberazione n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 150.000.000.

Minori o maggiore entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiore entrate		
+ 27.307.487	463.082.768	46.041.504	417.041.264	463.082.768	—	632.455.439	457.934.816
+ 143.342.701	378.679.930	364.788.315	13.510.243	378.298.558	— 981.372	1.612.119.839	159.521.420
— 6.651.385	6.085.592	1.682.845	3.852.747	5.535.592	— 550.000	18.487.740	5.396.467
+ 275.775.539	324.056.144	143.865.013	180.191.131	324.056.144	—	805.711.645	374.120.038
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 412.466.855	708.821.666	510.336.173	197.554.121	707.890.294	— 981.372	2.436.319.224	539.037.925

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI				
	PARTE I. - ENTRATE				
	CAPITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA.				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
37	a) Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . .	(a) 307.000.000	261.941.553	62.869.763	324.811.316
	Altre entrate effettive ordinarie:				
	b) Fitti e canoni	1.000.000	820.850	108.500	929.350
	c) Interessi attivi	100.000	840.684	92.500	933.184
	d) Cessioni di materiali a terzi	<i>per memoria</i>	496.127	—	496.127
	e) Contributo statale a pareggio della gestione	150.000.000	75.000.000	75.000.000	150.000.000
	f) Contributo a pareggio della gestione (anticipazione provvisoria a carico del Bilancio dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese)	(b) 378.724.000	335.857.259	—	335.857.259
	g) Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	20.000.000	4.018.056	6.181.944	10.200.000
	h) Proventi eventuali diversi	1.000.000	2.718.287	43.566	2.761.853
	i) Quote spese generali per la costruzione dell'Acquedotto del Frida	50.000.000	—	10.000.000	10.000.000
	l) Quota di spese generali a carico dello Stato, dei Comuni e di altre pubbliche amministrazioni; per costruzione e riparazione danni bellici alle varie opere dell'Acquedotto e delle fognature, per miglioramenti, integrazione e sviluppo degli Acquedotti Lucani, e per altre opere igieniche per conto di detti enti	4.000.000	174.430	—	174.430
	m) Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto in opere iscritte tra le spese straordinarie	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale entrate ordinarie	911.824.000	681.867.246	154.296.273	836.163.519

(a) Stanziamento integrato con deliberazione n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 37.000.000.

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 17.811.316	71.570.629	55.718.764	15.680.289	71.399.053	— 171.576	317.660.317	78.550.052
— 70.650	173.500	31.500	142.000	173.500	—	852.350	250.500
+ 833.184	—	—	—	—	—	840.684	92.500
+ 496.127	—	—	—	—	—	496.127	—
—	—	—	—	—	—	75.000.000	75.000.000
— 42.866.741	—	—	—	—	—	335.857.259	—
— 9.800.000	42.414.427	—	42.414.427	42.414.427	—	4.018.056	48.596.371
+ 1.761.853	43.825	—	43.825	43.825	—	2.718.287	87.391
— 40.000.000	125.500.000	45.000.000	80.500.000	125.500.000	—	45.000.000	90.500.000
— 3.825.570	—	—	—	—	—	174.430	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 75.660.481	239.702.381	100.750.264	138.780.541	239.530.805	— 171.576	782.617.510	293.076.814

(b) Stanziamento integrato con deliberazione n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 27.524.000.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	TITOLO II. - ENTRATA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
38	a) Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazioni impianti a carico di utenti	60.000.000	104.978.688	8.113.470	113.092.158
	b) Contributo degli utenti per completamento condotte	15.000.000	25.466.307	9.861.473	35.327.780
	c) Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	<i>per memoria</i>	—	4.593.330	4.593.330
	Somministrazioni dello Stato:				
	d) Per lavori di completamento consolidamento e ripristino degli Acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola (Legge n. 474 del 17 maggio 1946)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Per il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (decreto legislativo n. 121 del 5 marzo 1948)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Finanziamenti per opere integrative e sviluppo Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	1.200.000.000	497.386.913	90.944.881	588.331.794
	g) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche comprese le riparazioni alle varie opere dell'Acquedotto danneggiato da eventi bellici	60.000.000	7.572.575	2.594.090	10.166.665
	Totale entrate effettive straordinarie . . .	1.335.000.000	635.404.483	116.107.244	751.511.727
	CATEGORIA II. - PARTITE DI GIRO.				
39	a) Somme versate dagli utenti e dagli esattori in conto dell'esercizio seguente	20.000	—	—	—
	b) Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, invalidità e vecchiaia e tubercolosi, e contributo fondo adeguamento pensioni	110.000.000	79.924.026	—	79.924.026

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
+ 53.092.158	9.241.959	9.234.813	7.146	9.241.959	—	114.213.501	8.120.616
+ 20.327.780	80.576.900	36.788.396	43.788.504	80.576.900	—	62.254.703	53.649.977
+ 4.593.330	18.555.500	—	18.555.500	18.555.500	—	—	23.148.830
—	678.649	—	678.649	678.649	—	—	678.649
—	6.767.703	—	6.767.703	6.767.703	—	—	6.767.703
611.668.206	1.992.198.220	800.880.874	1.191.317.346	1.992.198.220	—	1.298.267.787	1.282.262.227
— 49.833.335	265.511.368	31.674.045	233.837.323	265.511.368	—	39.246.620	236.431.413
583.488.273	2.373.530.299	878.578.128	1.494.952.171	2.373.530.299	—	1.513.982.611	1.611.059.415
— 20.000	—	—	—	—	—	—	—
— 30.075.974	—	—	—	—	—	79.924.026	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	c) Depositi per cauzioni contatori ecc.	1.500.000	3.797.430	—	3.797.430
	d) Ricupero di somme depositate a cauzione presso terzi	20.000	—	—	—
	e) Entrate diverse da imputare definitivamente ai vari capitoli a seguito di più esatti accertamenti	3.500.000	5.497.985	—	5.497.985
	f) Deposito di spese contrattuali da parte delle ditte appaltatrici	3.500.000	6.343.520	—	6.343.520
	g) Ricupero di somme pagate per conto terzi e da questi dovute (impianto epurativo di Potenza)	2.700.000	—	29.237.723	29.237.723
	h) Rimborso imposta generale sull'entrata	5.000.000	14.543.031	1.603.075	16.146.106
	i) Ammontare dell'imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze del personale	20.000.000	18.415.716	—	18.415.716
	l) Contributo assicurativo verso l'Ente Nazionale di Previdenza per dipendenti da enti di diritto pubblico (articolo 20 statuto di detto Ente approvato con regio decreto dell'8 maggio 1928 n. 2645)	15.000.000	19.756.552	—	19.756.552
	m) Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	6.000.000	4.701.759	—	4.701.759
	n) Indennità per cessazione dal servizio al personale degli Acquedotti Lucani	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale partite di giro	167.240.000	152.980.019	30.840.798	183.820.817
	Totale generale Acquedotti Lucani	2.414.064.000	1.470.251.748	301.244.315	1.771.496.063

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza (e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 2.297.430	—	—	—	—	—	3.797.430	—
— 20.000	1.836.544	—	1.836.544	1.836.544	—	—	1.836.544
+ 1.997.985	—	—	—	—	—	5.497.985	—
+ 2.843.520	—	—	—	—	—	6.343.520	—
+ 26.537.723	112.374.921	2.491.595	109.883.326	112.374.921	—	2.491.595	139.121.049
+ 11.146.106	1.882.393	1.550.051	332.342	1.882.393	—	16.093.082	1.935.417
— 1.584.284	—	—	—	—	—	18.415.716	—
+ 4.756.552	—	—	—	—	—	19.756.552	—
— 1.298.241	—	—	—	—	—	4.701.759	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 16.580.817	116.093.858	4.041.646	112.052.212	116.093.858	—	157.021.665	142.893.010
— 642.567.937	2.729.326.538	983.370.038	1.745.784.924	2.729.154.962	— 171.576	2.453.621.786	2.047.029.239

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	EDILIZIA				
	1. - CONTO COSTRUZIONI.				
40	a) Concorso dello Stato della spesa per la costruzione di case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale del 13 dicembre 1947 n. 1560	<i>per memoria</i>	—	—	—
	b) Concorso dello Stato nella costruzione di case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000
41	a) Ricavo del mutuo con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale del 13 dicembre 1947, n. 1560	<i>per memoria</i>	—	—	—
	b) Ricavo del mutuo per la costruzione di case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale Edilizia in conto costruzioni . . .	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000
	2. - CONTO GESTIONE.				
42	a) Ammontare dei fitti e canoni dovuti dagli inquilini delle case popolari	1.147.200	1.213.915	—	1.213.915
	b) Quote di riscatto dovute dagli assegnatari	11.377.560	12.072.751	—	12.072.751
	c) Quote di manutenzione e gestione dovute dagli assegnatari	5.344.344	5.680.736	—	5.680.736
	d) Contributo E.A.A.P. a pareggio della Gestione	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Entrate eventuali	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale Edilizia in conto gestione . . .	17.869.104	18.967.402	—	18.967.402
	Totale della Gestione Edilizia . . .	21.869.104	22.967.402	—	22.967.402
	Totale Contabilità Speciali . . .	4.890.933.104	4.005.616.136	683.621.671	4.689.237.807

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI								
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965	
—	15.257.861	—	15.257.861	15.257.861	—	—	15.257.861	
—	—	—	—	—	—	4.000.000	—	
—	1.887.511	—	1.887.511	1.887.511	—	—	1.887.511	
—	86.185.481	715.407	85.470.074	86.185.481	—	715.407	85.470.074	
—	103.330.853	715.407	102.515.446	103.330.853	—	4.715.407	102.615.446	
+ 66.715	—	—	—	—	—	1.213.915	—	
+ 695.191	—	—	—	—	—	12.072.751	—	
+ 336.392	—	—	—	—	—	5.680.736	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
+ 1.098.298	—	—	—	—	—	18.967.402	—	
+ 1.098.298	103.330.853	715.407	102.615.446	103.330.853	—	23.682.809	102.615.446	
—	201.695.297	4.004.561.825	1.540.463.122	2.462.995.755	4.003.458.877	— 1.102.948	5.546.079.258	3.146.617.426

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
RIASSUNTO PER TITOLI					
TITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA					
ENTRATE EFFETTIVE.					
	1) Proventi per concessioni di acqua	8.395.000.000	6.831.726.590	1.772.679.637	8.604.406.227
	2) Proventi dell'Esercizio	822.000.000	747.349.747	50.294.041	797.643.788
	Totale Entrate effettive ordinarie	9.217.000.000	7.579.076.337	1.822.973.678	9.402.050.015
TITOLO II. - ENTRATE STRAORDINARIE					
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.					
	1) Entrate varie dell'Esercizio	1.720.000.000	1.884.097.634	195.447.185	2.079.544.819
	2) Lavori a totale carico di terzi	3.200.000.000	1.104.672.830	3.471.017.415	4.575.690.245
	3) Lavori a parziale carico dello Stato	<i>per memoria</i>	—	—	—
	4) Lavori a parziale carico di terzi	<i>per memoria</i>	—	—	—
	5) Redditi dei fondi di riserva speciali	250.000	283.700	—	283.700
	Totale redditi categoria I	4.920.250.000	2.989.054.164	3.666.464.600	6.655.518.764
	Categoria II - Movimento di capitali	—	—	—	—
	Categoria III - Partite di giro	2.325.400.000	2.771.043.019	202.464.516	2.973.507.535
	Contabilità speciali	4.890.933.104	4.005.616.136	683.621.671	4.689.237.807
	Totale entrate straordinarie	12.136.583.104	9.765.713.319	4.552.550.787	14.318.264.106
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	21.353.583.104	17.344.789.656	6.375.524.465	23.720.314.121

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
+ 209.406.227	2.014.041.814	1.818.268.166	184.499.554	2.002.767.720	— 11.274.094	8.649.994.756	1.957.179.191
— 24.356.212	132.185.954	222.619	131.963.335	132.185.954	—	747.572.366	182.257.376
+ 185.050.015	2.146.227.768	1.818.490.785	316.462.889	2.134.953.674	— 11.274.094	9.397.567.122	2.139.436.567
+ 359.544.819	851.103.403	587.680.347	263.181.206	850.861.553	— 241.850	2.471.777.981	458.628.391
+ 1.375.690.245	7.437.997.371	1.630.250.531	5.807.746.840	7.437.997.371	—	2.734.923.361	9.278.764.255
—	68.481.678	—	68.481.678	68.481.678	—	—	68.481.678
—	76.201.470	267.550	75.933.920	76.201.470	—	267.550	75.933.920
+ 33.700	—	—	—	—	—	283.700	—
+ 1.735.268.764	8.433.783.922	2.218.198.428	6.215.343.644	8.433.542.072	— 241.850	5.207.252.592	9.881.808.244
—	179.867	—	179.867	179.867	—	—	179.867
+ 648.107.535	787.288.670	70.112.934	716.996.389	787.109.323	— 179.347	2.841.155.953	919.460.905
— 201.695.297	4.004.561.825	1.540.463.122	2.462.995.755	4.003.458.877	— 1.102.948	5.546.079.258	3.146.617.426
+ 2.181.681.002	13.225.814.284	3.828.774.484	9.395.515.655	13.224.290.139	— 1.524.145	13.594.487.803	13.948.066.442
+ 2.366.731.017	15.372.042.052	5.647.265.269	9.711.978.544	15.359.243.813	— 12.798.239	22.992.054.925	16.087.503.009

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
RIASSUNTO PER CATEGORIA					
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.					
	Titolo I - Entrata Ordinaria	9.217.000.000	7.579.076.337	1.822.973.678	9.402.050.015
	Titolo II - Entrata straordinaria	4.920.250.000	2.989.054.164	3.666.464.600	6.655.518.764
	Totale Categoria I. - Entrate effettive . . .	14.137.250.000	10.568.130.501	5.489.438.278	16.057.568.779
	Categoria II. - Movimento di capitali . . .	—	—	—	—
	Totale Categoria I e II . . .	14.137.250.000	10.568.130.501	5.489.438.278	16.057.568.779
	Categoria III. - Partite di giro	2.325.400.000	2.771.043.019	202.464.516	2.973.507.535
	Contabilità speciali	4.890.933.104	4.005.616.136	683.621.671	4.689.237.807
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA . . .	21.353.583.104	17.344.789.656	6.375.524.465	23.720.314.121

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1964	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1965
+ 185.050.015	2.146.227.768	1.818.490.785	316.462.889	2.134.953.674	— 11.274.094	9.397.567.122	2.139.436.567
+ 1.735.268.764	8.433.783.922	2.218.198.428	6.215.343.644	8.433.542.072	— 241.850	5.207.252.592	9.881.808.244
+ 1.920.318.779	10.580.011.690	4.036.689.213	6.531.806.533	10.568.495.746	— 11.515.944	14.604.819.714	12.021.244.811
—	179.867	—	179.867	179.867	—	—	179.867
+ 1.920.318.779	10.580.191.557	4.036.689.213	6.531.986.400	10.568.675.613	— 11.515.944	14.604.819.714	12.021.424.678
+ 648.107.535	787.288.670	70.112.934	716.996.389	787.109.323	— 179.347	2.841.155.953	919.460.905
— 201.695.297	4.004.561.825	1.540.463.122	2.462.995.755	4.003.458.877	— 1.102.948	5.546.079.258	3.146.617.426
+ 2.366.731.017	15.372.042.052	5.647.265.269	9.711.978.544	15.359.243.813	— 12.798.239	22.992.054.925	16.087.503.009

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	PARTE II. — USCITA				
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.				
	1. — Spese generali e di Amministrazione:				
	A) Spese per gli amministratori ed ai revisori:				
1	Assegni ed indennità agli amministratori ed ai revisori	35.000.000	31.946.687	—	31.946.687
	B) Spese di personale:				
2	Stipendi ed assegni fissi agli impiegati (spesa fissa):				
	a) di ruolo	1.924.920.000 ^(a)	1.919.108.730	225.100.000	2.144.208.730
	b) non di ruolo	(b) 57.743.400	41.654.181	15.000	41.669.181
3	Paghe ed assegni fissi al personale salariato addetto ai servizi generali:				
	a) di ruolo	(c) 258.320.600	239.709.239	16.090.000	255.799.239
	b) non di ruolo	—	—	—	—
4	Paghe ed assegni fissi al personale salariato, addetto all'esercizio e alla manutenzione dell'acquedotto:				
	a) di ruolo	1.427.024.000 ^(d)	1.438.658.723	160.700.000	1.599.358.723
	b) non di ruolo	(e) 9.096.000	2.193.436	—	2.193.436
5	Indennità di trasferimento e di missioni al personale:				
	a) del servizio amministrativo e del servizio di ragioneria	20.000.000	15.596.285	3.662.735	19.259.020
	b) del servizio esercizio ed ufficio dipendenti	57.000.000	56.809.304	10.190.696	67.000.000
6	Sussidi al personale	5.000.000	3.801.100	—	3.801.000

(a) Stanziamento integrato come segue: deliberazione n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 44.920.000; delibera n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 150.000.000.

(b) Stanziamento variato come segue: deliberazione n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 5.743.400; deliberazione n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 20.000.000.

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
— 3.053.313	—	—	—	—	—	31.946.687	—
+ 219.288.730	1.185.041	1.185.041	—	1.185.041	—	1.920.293.771	225.100.000
— 16.074.219	1.766	1.766	—	1.766	—	41.655.947	15.000
— 2.521.361	147.814	147.814	—	147.814	—	239.857.053	16.090.000
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 172.334.723	976.213	976.213	—	976.213	—	1.439.634.936	160.700.000
— 6.902.564	87.545	87.545	—	87.545	—	2.280.981	—
— 740.980	3.108.360	2.908.360	—	2.908.360	— 200.000	18.504.645	3.662.735
+ 10.000.000	13.363.432	12.709.737	653.695	13.363.432	—	69.519.041	10.844.391
— 1.199.000	1.080.000	—	1.080.000	1.080.000	—	3.801.000	1.080.000

(c) Stanziamento integrato con delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 15.320.600.

(d) Stanziamento integrato con delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 57.024.000.

(e) Stanziamento integrato con delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 596.000.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
7	Compenso per lavoro straordinario	400.000.000	367.328.624	200.000	367.528.624
8	Compensi di cui all'articolo 101 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088	390.000.000	408.751.400	—	408.751.400
9	Rimborso spese per consumo acqua (articolo 98 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088)	30.000.000	36.987.532	—	36.987.532
10	Compensi speciali	792.172.000 ^(a)	852.149.945	—	852.149.945
11	Indennità per cessazione dal servizio	490.000.000	570.000.000	—	570.000.000
12	Fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio (articolo 99 Regolamento 24 giugno 1952, n. 7088)	300.000.000	—	300.000.000	300.000.000
	Totale spese di personale	6.161.276.000	5.952.748.399	715.958.431	6.668.706.830
	C) Spese diverse:				
13	Fitti e canoni	50.000.000	42.689.755	830.200	43.519.955
14	Manutenzione ed adattamento locali	30.000.000	24.232.275	7.383.422	31.615.697
15	Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geodetici e macchine per ufficio	30.000.000	26.530.108	13.105.984	39.636.092
16	Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	35.000.000	35.965.439	9.142.483	45.107.922
17	a) Spese per stampa; oggetti di cancelleria e varie	35.000.000	34.130.301	734.000	34.864.301
	b) Pubblicazioni scientifiche e tecniche	5.000.000	4.619.935	480.000	5.099.935
18	Spesa per fornitura di divise al personale salariato ed armamento alle guardie giurate	5.000.000	4.946.240	50.005	4.996.245
19	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	25.000.000	24.621.808	300.000	24.921.808
20	Spese per il servizio trasporti:				
	a) per acquisto automezzi e materiali vari	40.000.000	18.044.575	18.080.220	36.124.795
	b) spese varie di manutenzione	18.000.000	16.951.262	1.073.782	18.025.044
21	Premi di assicurazione	45.000.000	57.677.415	792.635	58.470.050

(a) Stanziamento integrato come segue: delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 90.000.000.

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 32.471.376	—	—	—	—	—	367.328.624	200.000
+ 18.751.400	—	—	—	—	—	408.751.400	—
+ 6.987.532	—	—	—	—	—	36.987.532	—
+ 59.977.945	—	—	—	—	—	852.149.945	—
+ 80.000.000	—	—	—	—	—	570.000.000	—
—	991.973.360	—	991.973.360	991.973.360	—	—	1.291.973.360
+ 507.430.830	1.011.923.531	18.016.476	993.707.055	1.011.723.531	— 200.000	5.970.764.875	1.709.665.484
— 6.480.045	1.753.485	1.319.140	95.000	1.414.140	— 339.345	44.008.895	925.200
+ 1.615.697	4.571.144	1.854.955	1.051.935	2.906.890	— 1.664.254	26.087.230	8.435.357
+ 9.636.092	3.925.448	3.781.770	109.705	3.891.475	— 33.973	30.311.878	13.215.689
+ 10.107.922	6.700.875	2.540.112	2.665.100	5.205.212	— 1.495.663	38.505.551	11.807.583
— 135.699	2.981.166	2.466.965	493.945	2.960.910	— 20.256	36.597.266	1.227.945
+ 99.935	10.000	10.000	—	10.000	—	4.629.935	480.000
— 3.755	776.565	738.260	38.305	776.565	—	5.684.500	88.310
78.192	341.104	185.000	—	185.000	— 156.104	24.806.808	300.000
— 3.875.205	30.253.338	14.664.424	8.823.008	23.487.432	— 6.765.906	32.708.999	26.903.228
+ 25.044	5.438.174	2.466.215	771.735	3.237.950	— 2.200.224	19.417.477	1.845.517
+ 13.470.050	10.040	10.040	—	10.040	—	57.687.455	792.635

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
22	Imposte e tasse (spesa obbligatoria)	35.000.000	30.498.736	35.180	30.533.916
23	Borse di studio per i figli dei dipendenti dell'Ente	3.000.000	2.400.000	—	2.400.000
24	Spese di liti e di arbitraggio (spesa obbligatoria)	20.000.000	19.813.845	150.000	19.963.845
25	Spese casuali	8.000.000	6.978.302	—	6.978.302
26	Contributi vari:				
	a) Spese per le colonie marine e montane .	3.000.000	2.999.995	—	2.999.995
	b) Spese per la Befana per i figli dei dipendenti	2.000.000	2.000.000	—	2.000.000
	c) Contributi e beneficenze	1.000.000	994.020	—	994.020
	d) Spese per diritti e compensi spettanti al Consorzio nazionale obbligatorio tra gli esattori delle imposte dirette in carico per la meccanizzazione dei ruoli	6.000.000	15.794.854	—	15.794.854
27	Spese per vigilanza igienica (spese per servizi di vigilanza igienica e sanitaria per il Laboratorio batteriologico e chimico)	7.000.000	1.623.188	1.070.110	2.693.298
28	Interessi passivi:				
	a) Interessi su mutui	141.000.000	140.584.603	—	140.584.603
	b) Interessi su anticipazioni bancarie . . .	100.000.000	175.605.138	28.636.522	204.241.660
	Totale spese diverse . . .	644.000.000	689.701.794	81.864.543	771.566.337
29	2. - Spese di esercizio e manutenzione Acquedotto Pugliese:				
	a) Spese relative al personale giornaliero addetto alla manutenzione	10.000.000	41.502.378	—	41.502.378
	b) Spese per acquisto materiali e forniture per l'esercizio e manutenzione dell'acquedotto	1.500.000.000	790.542.260	706.889.264	1.497.431.524
	c) Fondo di rinnovamento per le opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno . .	15.000.000	3.675.860	—	3.675.860

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 4.466.084	—	—	—	—	—	30.498.736	35.180
— 600.000	3.100.000	950.000	2.150.000	3.100.000	—	3.350.000	2.150.000
— 36.155	382.300	382.300	—	382.300	—	20.196.145	150.000
— 1.021.698	19.977.835	—	19.977.835	19.977.835	—	6.978.302	19.977.835
— 5	33.905	33.905	—	33.905	—	3.033.900	—
—	—	—	—	—	—	2.000.000	—
— 5.980	—	—	—	—	—	994.020	—
+ 9.794.854	—	—	—	—	—	15.794.854	—
— 4.306.702	29.600	29.600	—	29.600	—	1.652.788	1.070.110
— 415.397	—	—	—	—	—	140.584.603	—
+ 104.241.660	26.980.728	26.980.728	—	26.980.728	—	202.585.866	28.636.522
+ 127.566.337	107.265.707	58.413.414	36.176.568	94.589.982	12.675.725	748.115.208	118.041.111
+ 31.502.378	—	—	—	—	—	41.502.378	—
— 2.568.476	1.122.358.672	533.775.742	517.897.824	1.051.673.566	70.685.106	1.324.312.002	1.224.787.088
— 11.324.140	3.859.300	—	—	—	— 3.859.300	3.675.860	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
30	Studi e progetti:				
	a) Compensi a liberi professionisti per studi, progetti e consulenze	(a) 35.000.000	15.178.794	19.799.256	34.978.050
	b) Spese per competenze al personale temporaneo addetto ai lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	2.000.000	1.766.713	—	1.766.713
31	Spese per il risarcimento danni prodotti da lavori e dal funzionamento delle opere:				
	a) in gestione diretta	(b) 70.000.000	72.426.718	65.000	72.491.718
	b) per danni rivenienti dalle gestioni precedenti (Società Assicuratrice Italiana)	15.000.000	12.467.790	—	12.467.790
32	Spesa diversa inerente ai lavori di costruzione dell'Acquedotto del Calore	15.000.000	9.358.387	697.275	10.055.662
33	Sorgenti di « Destra Sele » Lavori alle scaturigini delle sorgenti e redazione dei progetti per la captazione e l'adduzione	<i>per memoria</i>	—	—	—
34	Spese per il Laboratorio prove materiali e per il Gabinetto misure idrauliche	2.000.000	512.732	750.000	1.262.732
35	Rimborso agli Esattori di somme ammesse a discarico	<i>per memoria</i>	—	—	—
36	Rimborso somme diverse non dovute dagli utenti	2.000.000	134.383	15.680	150.063
	Totale spese di esercizio e manutenzione	1.666.000.000	947.566.015	728.216.475	1.675.782.490
	3. - Contributo per gestioni speciali:				
37	Contributi a pareggio della gestione fognatura	<i>per memoria</i>	—	—	—
38	Contributi a pareggio della gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio dell'E.A.A.P.)	(c) 378.724.000	335.857.259	—	335.857.259
	4. - Fondo di riserva:				
39a	Fondo di riserva per integrare i Capitoli di spese fisse in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 (conglobamento)	—	—	—	—
39b	Fondo di riserva per provvedere a deficienze di stanziamento dei capitoli di spesa ordinaria	(b) —	—	—	—
	Totale fondo di riserva	—	—	—	—
	5. - Avanzo di gestione:				
40	Avanzo di gestione	—	—	—	—

(a) Stanziamento integrato con delibera n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 25.000.000.

(b) Stanziamento integrato con delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 20.000.000.

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 21.950	5.005.197	463.645	2.055.761	2.519.406	— 2.485.791	15.642.439	21.855.017
— 233.287	—	—	—	—	—	1.766.713	—
+ 2.491.718	650.000	—	650.000	650.000	—	72.426.718	715.000
— 2.532.210	2.312.110	2.014.275	297.835	2.312.110	—	14.482.065	297.835
— 4.944.338	1.705.190	1.705.190	—	1.705.190	—	11.063.577	697.275
—	12.555.320	—	12.555.320	12.555.320	—	—	12.555.320
— 737.268	1.902.368	—	1.572.368	1.572.368	— 330.000	512.732	2.322.368
—	—	—	—	—	—	—	—
— 1.849.937	—	—	—	—	—	134.383	15.680
+ 9.782.490	1.150.348.157	537.958.852	535.029.108	1.072.987.960	77.360.197	1.485.524.867	1.263.245.583
—	—	—	—	—	—	—	—
— 42.866.741	—	—	—	—	—	335.857.259	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—

(c) Stanziamento integrato con delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 27.524.000.

(d) Stanziamento annullato con delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 60.300.000.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
41	1. - Spese dell'esercizio:				
	Utili netti della Gestione da erogare per la finalità di cui all'articolo 1 del regio decreto 9 aprile 1931, n. 335, convalidato con legge 22 dicembre 1932, n. 1818:				
	a) Ammortamenti di mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti a norma del regio decreto 3 marzo 1924, n. 287, convalidato con legge 17 aprile 1925, n. 473, ed integrazione delle somme all'uopo impegnate sul bilancio del Ministero lavori pubblici (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335, articolo 1 comma 1)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	b) Aumenti e miglioramenti patrimoniali occorrenti per adeguare le scorte di magazzino alle necessità derivanti dalla buona manutenzione delle opere e dallo sviluppo degli impianti (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335 articolo 1 comma 2)	—	—	—	—
	c) Esecuzione di opere complementari non previste nel progetto di massima (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335 articolo 1 comma 2) costruzione nuovi tronchi di condotte stradali con contributi degli utenti (materiali e lavori)	660.000.000	167.359.559	506.956.216	674.315.775
	d) Esecuzione di opere complementari non previste nel progetto di massima (articolo 1 comma 2 regio decreto sopracitato) costruzione degli edifici dell'Ente e varie (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Spese per rinnovamenti patrimoniali da prelevare dell'apposito fondo di riserva (articolo 1 comma 2 del regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Spese per riparazioni dipendenti da cause straordinarie e da prelevare dall'apposito fondo di riserva (articolo 1 comma 1 regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	g) Esecuzione dei lavori accessori in conto costruzioni (articolo 1 comma 4 regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	h) Quota di utili netti a favore del personale dell'Ente e dei componenti il Consiglio di amministrazione (articolo 1 comma 5 regio decreto legge sopracitato):	<i>per memoria</i>	—	—	—

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	—	—	—	—	—	—	—
—	9.994.848	—	9.994.848	9.994.848	—	—	9.994.848
+ 14.315.775	1.174.801.692	462.986.485	711.815.207	1.174.801.692	—	630.346.044	1.218.771.423
—	3.250.826	—	3.250.826	3.250.826	—	—	3.250.826
—	1.146.985	—	1.146.985	1.146.985	—	—	1.146.985
—	2.414.735	—	2.414.735	2.414.735	—	—	2.414.735
—	703.198	—	703.198	703.198	—	—	703.198

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	Personale	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Consiglio	<i>per memoria</i>	—	—	—
42	Costruzione e riparazione degli impianti a carico degli utenti (materiali e lavori)	980.000.000	1.058.393.453	175.065.210	1.233.458.663
43	Sistemazione e completamento fabbricato Officina S. Cataldo	<i>per memoria</i>	—	—	—
44	Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno.	<i>per memoria</i>	—	4.340.570	4.340.570
	Totale capitoli 41 - 42 - 43 - 44	1.640.000.000	1.225.753.012	686.361.996	1.912.115.008
45	2. - Spese per lavori a totale carico di terzi: Spese per carico dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni:				
	a) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche e per le opere danneggiate da eventi bellici	1.800.000.000	649.625.300	2.296.494.700	2.946.120.000
	b) Per lavori diretti a migliorare, integrare e sviluppare l'Acquedotto Pugliese di cui al decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 474	<i>per memoria</i>	—	—	—
	c) Per la esecuzione di opere concernenti il completamento, il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto Pugliese e relative diramazioni, per la costruzione della nuova diramazione per il Comune di Orsara di Puglia, nonché il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (articolo 4 titolo I del decreto 5 marzo 1948, n. 121, articolo modificato con rettifica a pagina 1097 Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1° aprile 1948)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	d) Per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	1.200.000.000	183.534.395	1.024.707.064	1.208.241.459
	e) Lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	200.000.000	5.628.200	415.700.586	421.328.786
46	Rimboschimento del bacino del Sele	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale spese a carico terzi	3.200.000.000	838.787.895	3.736.902.350	4.575.690.245

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
—	—	—	—	—	—	—	—
—	98.382	—	98.382	98.382	—	—	98.382
+ 253.458.663	432.200.081	256.307.247	175.892.834	432.200.081	—	1.314.700.700	350.958.044
—	849.738	—	849.738	849.738	—	—	849.738
+ 4.340.570	16.659.439	—	16.659.439	16.659.439	—	—	21.000.009
+ 272.115.008	1.642.119.924	719.293.732	922.826.192	1.642.119.924	—	1.945.046.744	1.609.188.188
+ 1.146.120.000	2.949.077.612	735.043.255	2.214.034.357	2.949.077.612	—	1.384.668.555	4.510.529.057
—	37.447	—	37.447	37.447	—	—	37.447
—	24.593.655	82.980	24.510.675	24.593.655	—	82.980	24.510.675
+ 8.241.459	3.970.978.185	1.066.893.303	2.904.084.882	3.970.978.185	—	1.250.427.698	3.928.791.946
+ 221.328.786	497.582.687	213.162.070	284.420.617	497.582.687	—	218.790.270	700.121.203
—	219.605	—	219.605	219.605	—	—	219.605
+ 1.375.690.245	7.442.489.191	2.015.181.608	5.427.307.583	7.442.489.191	—	2.853.969.503	9.164.209.933

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1955	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	3. - Spese per lavori a parziale carico dello Stato:				
47	Spesa per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia di cui al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato dell'8 novembre 1947, n. 1596	<i>per memoria</i>			
	4. - Spesa per lavori a parziale carico di terzi:				
48	Quota parte della spesa a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia per la costruzione dell'Acquedotto per provvedere all'approvvigionamento idrico dei predetti Comuni (articoli 1 e 2 del decreto del Capo Provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1596)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI.				
49	Acquisto di titoli di Stato e garantiti dallo Stato e di beni immobili ad uso degli Uffici dell'Ente, ecc.	250.000	—	—	—
50	Estinzione di mutui	412.000.000	142.020.592	—	142.020.592
	Totale movimento di capitali	412.250.000	142.020.592	—	142.020.592
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO.				
51	Erogazione delle somme versate dagli utenti in conto dell'esercizio seguente	200.000	—	—	—
52	Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, l'invalidità vecchiaia e tubercolosi e contributi adeguamento pensioni	1.000.000.000	573.577.728	169.775.329	743.353.057
53	Restituzione di depositi per cauzioni contatori ecc.	100.000.000	97.962.014	104.852.470	202.814.484
54	Depositi cauzionali dell'Ente	200.000	—	—	—
55	Erogazione di somme acquisite e da imputare ai vari capitoli in seguito a più esatti accertamenti	50.000.000	103.594.806	77.597.658	181.192.464

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	82.260.536	635.765	81.624.771	82.260.536	—	635.765	81.624.771
—	82.492.701	315.385	82.177.316	82.492.701	—	315.385	82.177.316
— 250.000	290.000	—	290.000	290.000	—	—	290.000
269.979.408	269.945.132	269.945.132	—	269.945.132	—	411.965.724	—
270.229.402	270.235.132	269.945.132	290.000	270.235.132	—	411.965.724	290.000
— 200.000	201.724	84.709	117.015	201.724	—	84.709	117.015
256.646.943	1.054.663.829	329.010.083	725.653.746	1.054.663.829	—	902.587.811	895.429.075
+ 102.814.484	335.071.171	44.009.404	291.062.047	335.071.451	+ 280	141.971.418	395.914.517
— 200.000	212.820	—	212.820	212.820	—	—	212.820
+ 131.192.464	196.287.009	5.850.252	190.436.757	196.287.009	—	109.445.058	268.034.415

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
56	Spese contrattuali anticipate dalle ditte appaltatrici e da terzi in genere	50.000.000	127.277.045	37.019.611	164.296.656
57	Somme pagate per conto di terzi e da questi dovute	50.000.000	162.167.147	700.000	162.867.147
58	Ammontare dell'imposta generale sull'entrata	200.000.000	353.479.875	87.300.254	440.780.129
59	Imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze degli amministratori e del Personale	200.000.000	27.800.000	244.011.538	271.811.538
60	Contributo assicurativo verso l'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di Diritto pubblico (articolo 20 dello statuto organico dell'Ente predetto, approvato con regio decreto 8 novembre 1928, n. 2645)	130.000.000	159.975.674	23.732.584	183.708.258
61	Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963, n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	45.000.000	34.394.981	8.288.821	42.683.802
62	Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	500.000.000	477.327.041	102.672.959	580.000.000
	Totale partite di giro	2.325.400.000	2.117.556.311	855.951.224	2.973.507.535
CONTABILITÀ SPECIALI					
GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.					
63	Cassa di Previdenza personale dell'Ente	600.000.000	311.550.965	315.756.522	627.307.487
	Totale gestione Cassa di previdenza	600.000.000	311.550.965	315.756.522	627.307.487
2. - GESTIONE FOGNATURE.					
64	a) Spese e lavori per l'esercizio e la manutenzione delle reti e degli impianti di fognatura	600.000.000	318.879.435	321.107.555	639.986.990
	b) Costruzione allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura e di tronchi stradali di fognatura	560.000.000	570.299.392	265.242.854	835.542.246
	c) Corrispettivo dei consumi di acqua per i pozzi di lavaggio e per gli impianti di fognatura	95.000.000	117.122.740	—	117.122.740

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 114.296.656	31.232.257	18.435.748	12.786.509	31.232.257	—	145.712.793	49.816.120
+ 112.867.147	21.072.934	104.080	20.968.854	21.072.934	—	162.271.227	21.668.854
+ 240.780.129	73.747.964	38.797.972	34.770.365	73.568.337	— 179.627	392.277.847	122.070.619
+ 71.811.538	433.526.339	36.533.435	396.992.904	433.526.339	—	64.333.435	641.004.442
+ 53.708.258	150.306.983	87.802.391	62.504.592	150.306.983	—	247.778.065	86.237.176
— 2.316.198	79.241.116	25.096.926	54.144.190	79.241.116	—	59.491.907	62.433.011
+ 80.000.000	560.778.611	478.897.433	81.881.178	560.778.611	—	956.224.474	184.554.137
+ 648.107.535	2.936.342.757	1.064.622.433	1.871.540.977	2.936.163.410	— 179.347	3.182.178.744	2.727.492.201
+ 27.307.487	758.638.838	239.706.703	518.932.135	758.638.838	—	551.257.668	834.688.657
+ 27.307.487	758.638.838	239.706.703	518.932.135	758.638.838	—	551.257.668	834.688.657
+ 39.986.990	211.522.754	124.344.985	73.414.161	197.759.146	— 13.763.608	443.224.420	394.521.716
+ 275.542.246	604.565.346	168.313.075	436.252.271	604.565.346	—	738.612.467	701.495.125
+ 22.122.740	—	—	—	—	—	117.122.740	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	d) Quota a carico della gestione fognatura delle spese generali di amministrazione e del personale dell'Acquedotto	(a) 600.000.000	620.000.000	—	620.000.000
	e) Imposte e tasse, assicurazioni ed eventuali diverse, ecc.	—	9.640.870	3.500.000	13.140.870
	f) Avanzo da devolversi per la costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti (articolo 6 regio decreto legge 2 agosto 1938 n. 1464)	<i>per memoria</i>	—	41.674.009	41.674.009
	g) Spese per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti da prelevare dall'apposito fondo di riserva (articolo 6 regio decreto legge 2 agosto 1938, n. 1464)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	h) Fondo di riserva	—	—	—	—
	Totale gestione fognature	1.855.000.000	1.635.942.437	631.524.418	2.267.466.855
	3. - GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.				
	TITOLO I. - SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	1. - Spese generali e di amministrazione:				
	A) Spese di personale:				
65	Stipendi, salari, paghe ed altri assegni fissi ed accessori:				
	a) personale impiegato di ruolo	(b) 220.699.000	214.523.865	85.000	214.608.865
	b) personale impiegato non di ruolo	(c) 12.919.000	6.408.951	2.000	6.410.951
	c) personale salariato di ruolo e non di ruolo addetto all'esercizio e alla manutenzione degli Acquedotti Lucani	(d) 191.616.000	176.263.250	70.000	176.333.250

(a) Stanziamento integrato con delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 150.000.000.

(b) Stanziamento integrato come segue: delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 10.699.000; delibera n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 20.000.000.

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 20.000.000	—	—	—	—	—	620.000.000	—
+ 13.140.870	—	—	—	—	—	9.640.870	3.500.000
+ 41.674.009	125.951.894	—	125.951.894	125.951.894	—	—	167.625.903
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 412.466.855	942.039.994	292.658.060	635.618.326	928.276.386	13.763.608	1.928.600.497	1.267.142.744
— 6.090.135	139.200	139.200	—	139.200	—	214.663.065	85.000
— 6.508.049	1.292	1.292	—	1.292	—	6.410.243	2.000
— 15.282.750	118.488	118.488	—	118.488	—	176.381.738	70.000

(c) Stanziamento integrato come segue: delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 919.000.

(d) Stanziamento integrato come segue: delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 11.616.000; delibera n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 5.000.000.

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	<i>d)</i> Indennità di trasferimento e di missioni al personale della Sede ed uffici dipendenti	14.000.000	9.564.831	2.168.037	11.732.868
	<i>e)</i> Sussidi	500.000	—	—	—
	<i>f)</i> Compenso per lavoro straordinario . . .	35.800.000	31.789.159	—	31.789.159
	<i>g)</i> Compensi speciali	(a) 91.290.000	92.085.510	—	92.085.510
	<i>h)</i> Compensi di cui all'articolo 101 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088	48.000.000	43.383.670	—	43.383.670
	<i>i)</i> Rimborso per spesa di consumo acqua - articolo 98 - Regolamento di cui sopra .	2.000.000	4.260.573	—	4.260.573
	<i>l)</i> Indennità per cessazione dal servizio . .	10.000.000	10.000.000	—	10.000.000
	<i>m)</i> Fondo accantonamento mensilità cessazione servizio	30.000.000	—	30.000.000	30.000.000
	Totale spesa di personale	656.824.000	588.279.809	32.325.037	620.604.846
	B) Spese diverse:				
66	<i>a)</i> Fitti e canoni	7.000.000	8.953.450	206.170	9.159.620
	<i>b)</i> Manutenzione ed adattamento locali . .	1.000.000	160.958	461.060	622.018
	<i>c)</i> Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geodetici e macchine per ufficio . .	1.500.000	1.384.688	2.235.260	3.619.948
	<i>d)</i> Illuminazione, pulizia locali e riscaldamento	3.000.000	2.399.871	52.825	2.452.696
	<i>e)</i> Spese per stampe, oggetti di cancelleria e varie di ufficio	2.200.000	2.112.162	50.790	2.162.952
	<i>f)</i> Spese per fornitura di divise al personale salariato ed armamento alle guardie giurate	1.000.000	771.635	105.880	877.515
	<i>g)</i> Spese postali, telegrafiche e telefoniche .	2.500.000	1.501.467	511.065	2.012.532
	<i>h)</i> Spese per il servizio trasporti	9.000.000	7.683.376	3.281.474	10.964.850
	<i>i)</i> Premi di assicurazione	3.000.000	2.887.000	—	2.887.000
	<i>l)</i> Imposte e tasse (spesa obbligatoria) . .	500.000	188.563	—	188.563
	<i>m)</i> Spese di liti e di arbitrato (spesa obbligatoria)	500.000	—	—	—
	<i>n)</i> Spese casuali	1.300.000	1.346.604	—	1.346.604

(a) Stanziamento integrato come segue: delibera n. 10-c del 22 dicembre 1964 di lire 4.290.000; delibera n. 4 del 1° giugno 1965 di lire 12.000.000.

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 2.267.132	3.119.901	2.157.988	—	2.157.988	— 961.913	11.722.819	2.168.037
— 500.000	—	—	—	—	—	—	—
— 4.010.841	—	—	—	—	—	31.789.159	—
+ 795.510	—	—	—	—	—	92.085.510	—
— 4.616.330	—	—	—	—	—	43.383.670	—
+ 2.260.573	—	—	—	—	—	4.260.573	—
—	—	—	—	—	—	10.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	30.000.000
— 36.219.154	3.378.881	2.416.968	—	2.416.968	— 961.913	590.696.777	32.325.037
+ 2.159.620	1.738.755	1.662.875	70.700	1.733.575	— 5.180	10.616.325	276.870
— 377.932	1.350.000	484.460	850.000	1.334.460	— 15.540	645.418	1.311.060
+ 2.119.948	—	—	—	—	—	1.384.688	2.235.260
— 547.304	946.385	—	946.385	946.395	—	2.399.871	999.210
— 37.048	716.095	715.755	—	715.755	— 340	2.827.917	50.790
— 122.485	24.995	—	24.995	24.995	—	771.635	130.875
— 487.468	558.800	—	558.800	558.800	—	1.501.467	1.069.865
+ 1.964.850	7.205.821	1.788.690	3.927.026	5.715.715	— 1.490.106	9.472.066	7.208.499
— 113.000	—	—	—	—	—	2.887.000	—
— 311.437	—	—	—	—	—	188.563	—
— 500.000	—	—	—	—	—	—	—
+ 46.604	200.000	—	—	—	— 200.000	1.346.604	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	o) Contributi vari	1.000.000	760.000	25.000	785.000
	p) Spese per il servizio sanitario	1.000.000	—	—	—
	q) Interessi passivi	500.000	10.000.000	—	10.000.000
	Totale spese diverse	35.000.000	40.149.774	6.929.524	47.079.298
	2. - Spese di esercizio e manutenzione degli Acquedotti Lucani:				
67	a) Spese relative al personale giornaliero ad- detto alla manutenzione dell'acquedotto	10.000.000	8.430.000	—	8.430.000
	b) Spese per fornitura e lavori per l'esercizio e manutenzione dell'acquedotto	160.000.000	105.133.537	54.866.463	160.000.000
	c) Fondo di rinnovamento per le opere finan- ziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	5.500.000	3.797.760	—	3.797.760
	d) Studi e progetti:				
	1) compensi a liberi professionisti per stu- di, progetti e consulenze	10.000.000	6.523.960	11.900	6.535.860
	2) Spese per competenze al personale tem- poraneo ai lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	1.000.000	—	—	—
	e) Spese per il risarcimento danni prodotti dai lavori e dal funzionamento delle opere	500.000	738.231	—	738.231
	f) Spese diverse inerenti la costruzione del- l'acquedotto del Frida	40.000.000	11.595.916	118.150	11.714.066
	Totale spese di esercizio e manutenzione degli Acquedotti Lucani	227.000.000	136.219.404	54.996.513	191.215.917
	3. - Fondo di riserva:				
68a	Fondo di riserva per integrare i capitoli di spesa fissa in applicazione del decreto del Presi- dente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 (conglobamento)	—	—	—	—
68b	Fondo di riserva	—	—	—	—
	Totale fondo di riserva	—	—	—	—
69	4. - Avanzo di gestione	—	—	—	—
	Totale spese effettive ordinarie	918.824.000	764.648.987	94.251.074	858.900.061

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 215.000	106.600	—	—	—	— 106.600	760.000	25.000
— 1.000.000	13.950	—	13.950	13.950	—	—	13.950
+ 9.500.000	—	—	—	—	—	10.000.000	—
+ 12.079.298	12.861.401	4.651.780	6.391.855	11.043.635	— 1.817.766	44.801.554	13.321.379
— 1.570.000	—	—	—	—	—	8.430.000	—
—	210.233.539	61.200.076	126.643.083	187.843.159	22.390.380	166.333.613	181.509.546
— 1.702.240	4.604.600	—	—	—	— 4.604.600	3.797.760	—
— 3.464.140	1.754.601	1.290.630	204.900	1.495.530	— 259.071	7.814.590	216.800
— 1.000.000	—	—	—	—	—	—	—
+ 238.231	1.201.000	—	931.000	931.000	— 270.000	738.231	931.000
— 28.285.934	13.893.055	89.800	—	89.800	13.803.255	11.685.716	118.150
— 35.784.083	231.686.795	62.580.506	127.778.983	190.359.489	41.327.306	198.799.910	182.775.496
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	11.850.802	—	11.850.802	11.850.802	—	—	11.850.802
— 59.923.939	259.777.879	69.649.254	146.021.640	215.670.894	44.106.985	834.298.241	240.272.714

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
70	a) Spese per progettazione e lavori di costruzione e ripristino impianti presa acqua . .	52.000.000	80.559.509	12.863.563	93.423.045
	b) Spese per lavori di completamento condotte	16.000.000	24.689.727	7.570.624	32.260.351
	c) Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	<i>per memoria</i>	—	4.593.330	4.593.330
	Spesa a carico dello Stato:				
	d) Per lavori completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola (da effettuarsi con somministrazione di cui al regio decreto legge 17 maggio 1946, n. 474)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Per il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata decreto legge n. 121 del 5 marzo 1948 .	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	1.200.000.000	426.423.436	161.908.358	588.331.794
	g) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche per le opere danneggiate da eventi bellici	60.000.000	7.171.000	2.995.665	10.166.665
	Totale spese effettive straordinarie . . .	1.328.000.000	538.843.672	189.931.513	728.775.185
	CATEGORIA II. - PARTITE DI GIRO.				
71	a) Erogazione delle somme versate dagli utenti in conto dell'esercizio seguente .	20.000	—	—	—
	b) Assicurazioni per gli impiegati e per i salariati contro la disoccupazione, l'invalidità vecchiaia e contributi fondo adeguamento pensioni	110.000.000	77.394.245	2.529.781	79.924.026
	c) Restituzione di depositi per cauzioni contatori, ecc.	1.500.000	650.000	3.147.430	3.797.430
	d) Depositi cauzionali dell'Ente	20.000	—	—	—

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 41.423.045	56.345.229	46.647.900	9.697.329	56.345.229	—	127.207.409	22.560.865
+ 16.260.351	75.349.589	3.770.047	71.579.542	75.349.589	—	28.459.774	79.150.166
+ 4.593.330	18.555.500	—	18.555.500	18.555.500	—	—	23.148.830
—	6.642.568	—	6.642.568	6.642.568	—	—	6.642.568
—	6.649.412	—	6.649.412	6.649.412	—	—	6.649.412
— 611.668.206	2.079.307.343	878.922.141	1.200.385.202	2.079.307.343	—	1.305.345.577	1.362.293.560
— 49.833.335	211.390.528	32.106.240	179.284.288	211.390.528	—	39.277.240	182.279.953
— 599.224.815	2.454.240.169	961.446.328	1.492.793.841	2.454.240.169	—	1.500.290.000	1.682.725.354
— 20.000	559.121	559.121	—	559.121	—	559.121	—
— 30.075.974	117.935.504	—	117.935.504	117.935.504	—	77.394.245	120.465.285
+ 2.297.430	16.577.856	3.205.305	13.372.551	16.577.856	—	3.855.305	16.519.981
— 20.000	—	—	—	—	—	—	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1955	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	e) Erogazione di somme acquisite e da imputarsi ai vari capitoli in seguito a più esatti accertamenti	3.500.000	1.981.210	3.516.775	5.497.985
	f) Spese contrattuali anticipate dalle ditte appaltatrici e da terzi in genere	3.500.000	3.012.000	3.331.520	6.343.520
	g) Somme pagate per conto di terzi e da questi dovute (impianto epurativo di Potenza)	2.700.000	2.173.280	27.064.443	29.237.723
	h) Ammontare dell'imposta generale sull'entrata	5.000.000	10.000.000	6.146.106	16.146.106
	i) Imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze del personale	20.000.000	10.000.000	8.415.716	18.415.716
	l) Contributo assicurativo verso l'Ente nazionale di Previdenza e di assistenza per i dipendenti da Enti di Diritto Pubblico (articolo 20 dello statuto organico dell'Ente, predetto, approvato con regio decreto 8 novembre 1928, n. 2645)	15.000.000	19.167.131	589.421	19.756.552
	m) Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e decreto ministeriale 20 novembre 1963	6.000.000	3.651.455	1.050.304	4.701.759
	n) Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale partite di giro	167.240.000	128.029.321	55.791.496	183.820.817
	Totale gestione Acquedotti Lucani	2.414.064.000	1.431.521.980	339.974.083	1.771.496.063
	4. - GESTIONE EDILIZIA.				
	1. - Conto costruzioni.				
72	a) Spese e lavori per costruzione delle case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale 13 dicembre 1949, n. 1560	<i>per memoria</i>	—	—	—
	b) Lavori, materiali e mano d'opera, quota delle spese generali diverse a carico dell'Ente	<i>per memoria</i>	—	—	—
	c) Spese e lavori per costruzione case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000
	Totale Edilizia conto costruzioni	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 1.997.985	11.600.765	548.172	11.052.593	11.600.765	—	2.529.382	14.569.368
+ 2.843.520	3.987.403	1.101.888	2.885.515	3.987.403	—	4.113.888	6.217.035
+ 26.537.723	40.152.240	—	40.152.240	40.152.240	—	2.173.280	67.216.683
+ 11.146.106	9.526.401	5.000.000	4.526.401	9.526.401	—	15.000.000	10.672.507
— 1.584.284	17.313.589	5.000.000	12.313.589	17.313.589	—	15.000.000	20.729.305
+ 4.756.552	16.590.999	11.134.442	5.456.557	16.590.999	—	30.301.573	6.045.978
— 1.298.241	8.459.662	2.675.794	5.783.868	8.459.662	—	6.327.249	6.834.172
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 16.580.817	242.703.540	29.224.722	213.478.818	242.703.540	—	157.254.043	269.270.314
642.567.937	2.956.721.588	1.060.320.304	1.852.294.299	2.912.614.603	44.106.985	2.491.842.284	2.192.268.382
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	54.009.683	790.050	53.219.633	54.009.683	—	4.790.050	53.219.633
—	54.009.683	790.050	53.219.633	54.009.683	—	4.790.050	53.219.633

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	2. - Conto gestione.				
73	a) Ammortamento mutuo Cassa depositi e prestiti da fronteggiarsi con i proventi dei fitti e con il contributo dell'Ente	10.500.000	10.327.313	—	10.327.313
	b) Spese per la manutenzione delle Case popolari	5.527.000	4.315.420	—	4.315.420
	c) Quota spese generali a carico della Gestione Edilizia	225.000	—	—	—
	d) Avanzo di gestione	1.617.104	—	4.324.669	4.324.669
	Totale Edilizia conto gestione	17.869.104	14.642.733	4.324.669	18.967.402
	Totale gestione edilizia	21.869.104	18.642.733	4.324.669	22.967.402
	Totale contabilità speciali	4.890.933.104	3.397.658.115	1.291.579.692	4.689.237.807
	RIASSUNTO PER TITOLI				
	TITOLO I. - SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Spese generali di amministrazione:				
	a) Spese generali per gli Amministratori e per i Revisori	35.000.000	31.946.687	—	31.946.687
	b) Spese di personale	6.161.276.000	5.952.748.399	715.958.431	6.668.706.830
	c) Spese diverse	644.000.000	689.701.794	81.864.543	771.566.337
	Totale spese generali e di amministrazione	6.840.276.000	6.674.396.880	797.822.974	7.472.219.854
	Spese di esercizio e manutenzione	1.666.000.000	947.566.015	728.216.475	1.675.782.490
	Contributo per le gestioni speciali	378.724.000	335.857.859	—	335.857.259
	Fondo di riserva	—	—	—	—
	Avanzo di gestione	—	—	—	—
	Totale titolo I	8.885.000.000	7.957.820.154	1.526.039.449	9.483.859.603

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
— 172.687	—	—	—	—	—	10.327.313	—
— 1.211.580	6.943.233	1.451.199	5.492.034	6.943.233	—	5.766.619	5.492.034
— 225.000	1.728.381	—	1.728.381	1.728.381	—	—	1.728.381
+ 2.707.565	5.186.809	—	5.186.809	5.186.809	—	—	9.511.478
+ 1.098.298	13.858.423	1.451.199	12.407.224	13.858.423	—	16.093.932	16.731.893
+ 1.098.298	67.868.106	2.241.249	65.626.857	67.868.106	—	20.883.982	69.951.526
201.695.297	4.725.268.526	1.594.926.316	3.072.471.617	4.667.397.933	57.870.593	4.992.584.431	4.364.051.309
— 3.053.313	—	—	—	—	—	31.946.687	—
507.430.830	1.011.923.531	18.016.476	993.707.055	1.011.723.531	— 200.000	5.970.764.875	1.709.665.486
+ 127.566.337	107.265.707	58.413.414	36.176.568	94.589.982	12.675.725	748.115.208	118.041.111
+ 631.943.854	1.119.189.238	76.429.890	1.029.883.623	1.106.313.513	12.875.725	6.750.826.770	1.827.706.597
+ 9.782.490	1.150.348.157	537.958.852	535.029.108	1.072.987.960	77.360.197	1.485.524.867	1.263.245.583
— 42.866.741	—	—	—	—	—	335.857.259	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 598.859.603	2.269.537.395	614.388.742	1.564.912.731	2.179.301.473	90.235.922	8.572.208.896	3.090.952.180

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1964-1965			
N. Esercizio 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Spese di Esercizio	1.640.000.000	1.225.753.012	686.361.996	1.912.115.008
	Lavori a totale carico di terzi	3.200.000.000	838.787.895	3.736.902.350	4.575.690.245
	Lavori a parziale carico dello Stato	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Lavori a parziale carico di terzi	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale categoria I	4.840.000.000	2.064.540.907	4.423.264.346	6.487.805.253
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	412.250.000	142.020.592	—	142.020.592
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO	2.325.400.000	2.117.556.311	855.951.224	2.973.507.535
	CONTABILITÀ SPECIALI	4.890.933.104	3.397.658.115	1.291.579.692	4.689.237.807
	Totale titolo II	12.468.583.104	7.721.775.925	6.570.795.262	14.292.571.187
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	21.353.583.104	15.679.596.079	8.096.834.711	23.776.430.790
	RIASSUNTO PER CATEGORIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Titolo I. - Spesa ordinaria	8.885.000.000	7.957.820.154	1.526.039.449	9.483.859.603
	Titolo II. - Spesa straordinaria	4.840.000.000	2.064.540.907	4.423.264.346	6.487.805.253
	Totale per categoria I. - Spesa effettiva	13.725.000.000	10.022.361.061	5.949.303.795	15.971.664.856
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	412.250.000	142.020.592	—	142.020.592
	TOTALE CATEGORIA I E II	14.137.250.000	10.164.381.653	5.949.303.795	16.113.685.448
	CATEGORIA II. - PARTITE DI GIRO	2.325.400.000	2.117.556.311	855.951.224	2.973.507.535
	Contabilità speciali	4.890.933.104	3.397.658.115	1.291.579.692	4.689.237.807
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	21.353.583.104	15.679.596.079	8.096.834.711	23.776.430.790

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1965
	Al 1° luglio 1964	Pagati	Rimasti da pagare	Totale			
+ 272.115.008	1.642.119.924	719.293.732	922.826.192	1.642.119.924	—	1.945.046.744	1.609.188.188
+ 1.375.690.245	7.442.489.191	2.015.181.608	5.427.307.583	7.442.489.191	—	2.853.969.503	9.164.209.933
—	82.260.536	635.765	81.624.771	82.260.536	—	635.765	81.624.771
—	82.492.701	315.385	82.177.316	82.492.701	—	315.385	82.177.316
+ 1.647.805.253	9.249.362.352	2.735.426.490	6.513.935.862	9.249.362.352	—	4.799.967.397	10.937.200.208
— 270.229.408	270.235.132	269.945.132	290.000	270.235.132	—	411.965.724	290.000
+ 648.107.535	2.936.342.757	1.064.622.433	1.871.540.977	2.936.163.410	— 179.347	3.182.178.744	2.727.492.201
— 201.695.297	4.725.268.526	1.594.926.316	3.072.471.617	4.667.397.933	— 57.870.593	4.992.584.431	4.364.051.309
+ 1.823.988.083	17.181.208.767	5.664.920.371	11.458.238.456	17.123.158.827	— 58.049.940	13.386.696.296	18.029.033.718
+ 2.422.847.686	19.450.746.162	6.279.309.113	13.023.151.187	19.302.460.300	— 148.285.862	21.958.905.192	21.119.985.898
+ 598.859.603	2.269.537.395	614.388.742	1.564.912.731	2.179.301.473	— 90.235.922	8.572.208.896	3.090.952.180
+ 1.647.805.253	9.249.362.352	2.735.426.490	6.513.935.862	9.249.362.352	—	4.799.967.397	10.937.200.208
+ 2.246.664.856	11.518.899.747	3.349.815.232	8.078.848.593	11.428.663.825	— 90.235.922	13.372.176.293	14.028.152.388
— 270.229.408	270.235.132	269.945.132	290.000	270.235.132	—	411.965.724	290.000
+ 1.976.435.448	11.789.134.879	3.619.760.364	8.079.138.593	11.698.898.957	— 90.235.922	13.784.142.077	14.028.442.388
+ 648.107.535	2.936.342.757	1.064.622.433	1.871.540.977	2.936.163.410	— 179.347	3.182.178.744	2.727.492.201
— 201.695.297	4.725.268.526	1.594.926.316	3.072.471.417	4.667.397.933	— 57.870.593	4.992.584.431	4.364.051.309
+ 2.422.847.686	19.450.746.162	6.279.309.113	13.023.151.187	19.302.460.300	— 148.285.862	21.958.905.192	21.119.985.898

SITUAZIONE PATRIMONIALE

AL 30 GIUGNO 1965

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° luglio 1964	VARIAZIONI avvenute durante l'esercizio 1964-1965		Consistenza al 30 giugno 1965
		in aumento	in diminuzione	
Esercizio	56.708.716.964	73.549.095.791	65.890.592.987	64.367.219.768
Acquedotti Lucani	14.761.254.891	12.208.660.024	12.083.262.446	14.886.652.469
Fognatura	4.669.797.045	10.015.429.146	9.556.230.887	5.128.995.304
Cassa di previdenza	2.579.654.076	3.524.236.591	3.570.111.870	2.533.778.797
Edilizia	555.265.201	214.644.766	278.942.656	490.967.311
Spaccio aziendale	1.418.339	—	—	1.418.339
Costruzioni	963.686.972	—	—	963.686.972
	80.239.793.488	99.512.066.318	91.379.140.846	88.372.718.960

GENERALE AL 30 GIUGNO 1965

PASSIVO

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° luglio 1964	VARIAZIONI avvenute durante l'esercizio 1964-1965		Consistenza al 30 giugno 1965
		in aumento	in diminuzione	
Esercizio	56.708.716.964	49.033.449.117	41.374.946.313	64.367.219.768
Acquedotti Lucani	14.761.254.891	6.174.716.614	6.049.319.036	14.886.652.469
Fognatura	4.669.797.045	3.053.731.064	2.594.532.805	5.128.995.304
Cassa di previdenza	2.579.654.076	2.445.845.464	2.491.720.743	2.533.778.797
Edilizia	555.265.201	151.185.216	215.483.106	490.967.311
Spaccio aziendale	1.418.339	—	—	1.418.339
Costruzioni	963.686.972	—	—	963.686.972
	80.239.793.488	60.858.927.475	52.726.002.003	88.372.718.960

RENDICONTO ECONOMICO - INDUSTRIALE

(conto Profitti e Perdite)

dell'esercizio 1964-65

PROFITTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
RENDITE PATRIMONIALI.	
Fitti e canoni (capitolo 2)	13.086.728
Interessi attivi (capitolo 3)	14.936.118
PROVENTI DELL'ESERCIZIO.	
Proventi per canoni consumo di acqua, eccedenze e nolo contatori (capitolo 1)	8.604.406.227
Indennità per assicurazioni, entrate eventuali diverse (capitolo 4)	73.364.826
Quote spese generali per costruzioni di fognature, e ampliamento reti urbane e di altre opere igieniche (capitolo 6)	1.546.842
Quote spese generali di amministrazione e di personale a carico della gestione fognatura (capitolo 7)	620.000.000
Impiego di materiali della gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie (capitolo 8)	40.429.492
Cessioni di materiali a terzi (capitolo 5)	24.279.782
Quota spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (capitolo 9-b)	10.000.000
	9.402.050.015
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE.	
Riduzioni residui passivi	L. 90.235.922
Sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	» 23.743.915
	113.979.837
ACCERTAMENTI DI PARTE STRAORDINARIA.	
Capitolo 10. - Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazione impianti a carico utenti	L. 1.372.662.255
Capitolo 11. - Contributi degli utenti per costruzione e completamento condotte	» 702.541.994
Capitolo 14. - Rinnovamento opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	» 4.340.570
Capitolo 15-a. - Opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche comprese le riparazioni delle varie opere acquedotto danneggiate da eventi bellici	» 2.946.120.000
Capitolo 15-d. - Finanziamento per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	» 1.208.241.459
Capitolo 15-e. - Lavori di adduzione delle sorgenti del Galore presso Cassano Irpino	» 421.328.786
Capitolo 19. - Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva per rinnovamenti patrimoniali	» 283.700
	6.655.518.764

PERDITE

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) SPESE GENERALI.	
A) Spese per gli amministratori e per i revisori (capitolo 1)	31.946.687
B) <i>Spese di personale.</i> - Stipendi, e paghe, indennità per missioni, sussidi, compenso per lavoro straordinario, compensi speciali, indennità per cessazione dal servizio e rimborso spese acqua (capitoli dal 2 al 12)	6.668.706.830
C) <i>Spese diverse.</i> - Fitti e canoni, manutenzione ed adattamento locali, manutenzione mobili, illuminazione e riscaldamento, postali e telegrafiche, imposte e tasse, servizio trasporto, e spese generali in genere (capitoli dal 13 al 28)	L. 771.566.337
si detraggono le partite che riguardano incrementi patrimoniali e precisamente:	
Materiali di consumo	L. 17.056.298
Materiali di dotazione	» 37.243.698
	L. <u>54.299.996</u>
	717.266.341
SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE.	
Spese e lavori per l'esercizio e la manutenzione dell'Acquedotto Pugliese »	1.542.609.762
si detraggono le partite che riguardano incrementi patrimoniali e precisamente:	
Materiali di consumo	L. 96.136.610
Materiali di dotazione	» 286.085.716
Materiali conto lavorazione	» 8.142.926
Materiali conto immobili	» 234.415
	L. <u>390.599.667</u>
	1.152.010.095
Valore dei materiali impiegati nella manutenzione dell'acquedotto ivi compresi i materiali di cui alla lettera C:	
Materiali di dotazione	L. 24.078.184
Materiali di consumo	» 137.164.461
	» <u>161.242.645</u>
meno le rientranze dei materiali dai lavori di cui alla voce suddetta presa in carico:	
Ai materiali di consumo	L. 6.702.398
Ai materiali di dotazione	» 2.244
	» <u>6.704.642</u>
	154.538.003
Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese:	
Studi e progetti (capitolo 36)	36.744.763
Spese per laboratori di vigilanza igienica, risarcimento danni, prove materiali, ecc. dal capitolo 31 al 36	L. 96.427.965
si detraggono le partite che riguardano incremento patrimoniale e precisamente:	
Materiali di dotazione	L. 482.270
Materiali di consumo	» 428.362
	» <u>910.632</u>
	95.517.333

PROFITTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Pagamenti che hanno incrementato i seguenti conti patrimoniali:	
C) <i>Immobili:</i>	
Costruzione tronchi (capitolo 41-c)	L. 396.738.379
Opere di acquedotto e fognatura (capitolo 45-a)	» 1.384.668.555
Opere concernenti miglioramento della rete principale	» 82.980
Opere integrative e di sviluppo a carico della Cassa per il Mezzogiorno (capitolo 45-d)	» 1.243.033.978
Lavori di adduzione alle sorgenti del Calore (capitolo 45-e)	» 218.790.270
Lavori Alta Irpinia (capitoli 47-48)	» 951.150
	3.244.265.312
C) <i>Materiali di dotazione:</i>	
Per costruzione tronchi (capitolo 41-c)	» 40.080
Per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (capitolo 45-d)	» 3.222.915
	3.262.995
C) <i>Materiali di consumo:</i>	
Per costruzione tronchi (capitolo 41-c)	L. 233.567.585
Per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (capitolo 45-d)	» 4.170.805
	237.738.390
Residui di stanziamento di parte straordinaria: (lire 6.629.825.845 — 5.211.933.121) che incrementano i conti patrimoniali — perché solo i pagamenti sono stati portati in aumento di detti conti come sopra indicato	1.417.892.724
Fatti extra bilancio che hanno incrementato i seguenti conti patrimoniali:	
C) <i>Immobili:</i>	
Per impiego nei lavori di completamento condotte	L. 194.840.336
Per impiego nei lavori a carico del capitolo 45-a	» 36.433.065
Per impiego nei lavori a carico del capitolo 45-d	» 1.556.507
	232.829.908
C) <i>Materiali di consumo:</i>	
Per materiali provenienti dai magazzini della stessa gestione	L. 529.518
Rientranze dai lavori di parte straordinaria:	
Rientranze dai lavori a carico del capitolo 45-d	» 95.190
Rientranze dai lavori a carico del capitolo 45-a	» 3.211.014
Rientranze dai lavori di officina costruzione oggetti	» 11.547.331
	15.383.053

PERDITE

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTI PER GESTIONI SPECIALI.	
Contributi a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani (anticipazioni provvisorie a carico del bilancio dell'E.A.A.P.) (capitolo 38)	335.857.259
Valori dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento al capitolo 5 di entrata	24.279.782
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE.	
Riduzione residui attivi L.	11.274.094
Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie »	28.559.398
	39.833.492
Ammortamenti e svalutazioni	259.329.267
STANZIAMENTI DI PARTE STRAORDINARIA.	
Capitolo 41-c. - Opere non previste nei progetti di massima, costruzione nuovi tronchi condotti stradali con contributo utenti L.	674.315.775
Capitolo 42. - Costruzione e riparazione degli impianti a carico utenti »	1.233.458.663
Capitolo 44. - Rinnovamento opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno »	4.340.570
Capitolo 45-a. - Opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche danneggiate da eventi bellici »	2.946.120.000
Capitolo 45-d. - Opere integrative e sviluppo Acquedotto Pugliese a carico Cassa per il Mezzogiorno »	1.208.241.459
Capitolo 45-e. - Lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Casano Irpino »	421.328.786
Capitolo 50. - Estinzione di mutui »	142.020.592
	6.629.825.845
Variazioni ai residui di parte straordinaria (capitoli 10-11)	241.850
<i>Operazioni extra bilancio che hanno incrementato negativamente i seguenti conti patrimoniali:</i>	
C) <i>Immobili:</i>	
Per rientranze dai lavori di parte straordinaria:	
Dal completamento condotte L.	3.211.014
Dai lavori a carico del capitolo 45-a »	95.190
	3.306.204
C) <i>Materiali di dotazione:</i>	
Cessione di materiali ai magazzini della stessa gestione	529.518

PROFITTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>C) Materiali di dotazione:</i>	
Materiali provenienti dai magazzini della stessa gestione L.	788.082
Materiali pagati per conto terzi »	7.006.253
Materiali non pagati per conto terzi »	3.337.900
	<u>11.132.235</u>
<i>C) Lavorazione:</i>	
Per materiali provenienti dai materiali di consumo	3.404.405
Quota capitale per estinzione dei seguenti mutui ed anticipazioni:	
Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti L.	4.086.818
Mutui con l'I.N.A.I.L. »	7.214.658
Mutui con la Cassa di Previdenza »	28.031.100
Mutui con il Banco di Napoli »	102.688.016
Anticipazione dalla Cassa di Risparmio di Bari »	269.945.132
	<u>411.965.724</u>
	<u>21.749.423.362</u>

PERDITE

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>C) Materiali di consumo:</i>	
Per impiego nei lavori di completamento condotte L.	194.840.336
Per impiego nei lavori a carico del capitolo 45-a »	36.433.065
Per impiego nei lavori a carico del capitolo 45-d »	1.556.507
Per impiego nei lavori di officina costruzione oggetti »	3.404.405
Per cessione di materiale ai magazzini della stessa gestione »	788.082
Per cessione di materiale alla Gestione Acquedotti Lucani »	92.403.772
Per cessione di materiale alla Gestione Fognatura »	18.257.922
	347.684.089
<i>C) Lavorazione:</i>	
Valore degli oggetti costruiti	11.547.331
Totale generale incrementi patrimoniali L.	21.749.423.362
Totale generale decrementi patrimoniali »	16.509.164.689
Totale generale incremento netto patrimoniale es. 1964-65	5.240.258.673
Totale a pareggio	21.749.423.362